



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

GALILEO GALILEI

VEIC83600E

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola GALILEO GALILEI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **15923** del **06/10/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2022** con delibera n. 210*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 27** Principali elementi di innovazione
- 30** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 33** Traguardi attesi in uscita
- 38** Insegnamenti e quadri orario
- 43** Curricolo di Istituto
- 66** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 88** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 92** Attività previste in relazione al PNSD
- 95** Valutazione degli apprendimenti
- 100** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 106** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 107** Aspetti generali
- 124** Modello organizzativo
- 130** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 133** Reti e Convenzioni attivate
- 138** Piano di formazione del personale docente
- 144** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Scorzè si estende su una superficie di 33 Km² ove vivono circa 19.000 abitanti. Nel territorio sono presenti numerosi insediamenti produttivi. La composizione sociale dell'utenza, nel suo complesso, è varia. Dai dati forniti dall'Invalsi, lo status socio-economico e culturale delle famiglie degli studenti coinvolti nelle prove risulta medio basso. Gli alunni certificati (L. 104) sono 31, mentre gli studenti con altri Disturbi Specifici dell'Apprendimento (L.170) sono 21. Pur registrando un aumento del numero degli alunni stranieri, il territorio ha offerto opportunità di integrazione culturale con iniziative di inclusione per gli alunni e le loro famiglie. La nostra realtà scolastica si sta sempre più arricchendo di un'utenza proveniente da diverse aree geografiche e ciò impone una continua e stimolante sfida nel trovare percorsi educativi capaci di valorizzare le diversità senza mortificare le particolarità. Altro dato che si rileva nei risultati delle Prove Invalsi è che la variabilità tra le classi rispetto all'indice ESCS risulta bassa; si deduce pertanto che gli alunni provenienti da famiglie con svantaggio socio-economico e culturale sono distribuiti uniformemente.

Vincoli

Il dato emerso dall'Invalsi sul contesto socio-economico e culturale, che risulta medio-basso, è confermato dal fatto che sono in aumento le famiglie richiedenti il comodato d'uso per i libri e che richiedono un aiuto per la mensa scolastica. Le famiglie degli alunni dell'Istituto vivono le difficoltà tipiche della crisi economica e sociale di questi tempi, aggravata dalle conseguenze provocate dalla pandemia del virus COVID-19. Le situazioni che richiedono più attenzione sono seguite dai Servizi Sociali. Gli alunni stranieri sono il 20% degli alunni iscritti alla scuola del primo ciclo, percentuale superiore del 4,1% rispetto alla provincia, del 4,6% rispetto al Veneto e dell'8,85% rispetto all'Italia.

Territorio e capitale sociale

Opportunità



Il territorio in cui è collocato l'Istituto si caratterizza per l'abbondanza d'acqua presente nel sottosuolo. Questo ha permesso lo sviluppo di una nota industria di imbottigliamento di acque minerali. Accanto a questa attività esistono altre realtà produttive, servizi del settore terziario e una prospera agricoltura. Il Comune ha sempre contribuito economicamente alla realizzazione di alcuni progetti del PTOF, ha favorito la partecipazione dell'istituzione scolastica alle iniziative del territorio e ha sostenuto alcune spese per il funzionamento della scuola e per la ristrutturazione di spazi del Plesso Galilei. Anche la nota azienda di acque minerali ha finanziato alcuni progetti-concorso per le scuole del territorio. Nel territorio comunale sono inoltre presenti palestre, strutture polivalenti, uno stadio, il cinema-teatro "Elios-Aldo" e operano alcune società sportive e associazioni culturali, educative e sociali. La posizione geografica dell'istituto, al centro di tre province, favorisce i contatti con varie scuole secondarie di II grado e con i centri di formazione professionale offrendo agli alunni una buona conoscenza dei percorsi scolastici e del mondo del lavoro.

Vincoli

Per raggiungere i plessi scolastici dell'Istituto, il Comune fornisce il servizio di pulmino, la cui spesa è parzialmente a carico delle famiglie. Ciò limita soprattutto le famiglie in condizioni disagiate all'utilizzo di tale servizio, costringendole ad utilizzare mezzi propri.

Risorse economiche e materiali

OPPORTUNITÀ

I quattro plessi dell'Istituto sono dotati di biblioteche, palestre, laboratori di informatica statici e/o mobili, aree ricreative. Nella Scuola Secondaria ci sono inoltre laboratori attrezzati di scienze, arte e musica e un'aula magna. I nuovi finanziamenti europei hanno permesso l'implementazione di nuovi strumenti digitali e STEM (Digital Board, Robot, Lego, Blueboat ecc.) e attrezzature scientifiche finalizzate alla costruzione di nuovi ambienti di apprendimento. In ogni classe dell'Istituto è presente uno schermo multimediale interattivo, che consente di impostare una didattica innovativa e coinvolgente. Sono a disposizione tablet e PC portatili per l'inclusione degli alunni con disabilità e BES. I vari laboratori permettono, inoltre, di effettuare lavori di gruppo, utilizzando strumenti specifici delle discipline. La scuola dispone di fonti di finanziamento aggiuntivi quali: il contributo volontario dei genitori, il contributo comunale e i finanziamenti derivanti dalla realizzazione dei progetti PON. La scuola ha inoltre partecipato a concorsi/azioni promosse dagli esercenti del territorio, ottenendo gratuitamente materiale didattico. I dati relativi agli edifici scolastici rivelano che le norme di sicurezza sono ampiamente rispettate, sia per quanto riguarda le scale di sicurezza



esterne che per la presenza di porte antipanico.

VINCOLI

Anche se le Scuole Primarie risultano a norma dal punto di vista strutturale, risentono però della mancanza di spazi polifunzionali per le varie esigenze della didattica laboratoriale ed inclusiva. Per il totale superamento delle barriere architettoniche servirebbe l'installazione di ascensori nei due plessi di scuola primaria. Il numero dei servizi igienici delle scuole primarie risulta insufficiente, soprattutto considerando la presenza di 15 classi nella scuola Marconi e 10 classi nella scuola Nievo. Per quanto riguarda la Scuola Secondaria, l'edificio avrebbe bisogno di un ammodernamento negli spazi interni, anche se sono in atto la ristrutturazione dell'aula informatica e della biblioteca.

Risorse professionali

OPPORTUNITÀ

Nel corso degli ultimi tre anni, nel nostro Istituto si sono avvicendati nell'ordine: un dirigente al primo incarico per un anno e mezzo circa, un reggente per pochi mesi fino al termine dell'anno scolastico e un dirigente titolare da settembre 2021. Dal 2019, nell'Istituto è presente un DSGA di ruolo. Per quanto riguarda i docenti, alla Scuola Secondaria il 57% del personale a tempo indeterminato è in servizio da più di 5 anni, cioè un valore in linea al riferimento provinciale, regionale e nazionale. Nel nostro Istituto, è presente sia la funzione strumentale per l'inclusione sia la referente per gli alunni DSA. I collaboratori scolastici con più di 5 anni di servizio sono il 64%, in media con i valori provinciali, regionali e nazionali. Per quanto riguarda le assenze sia del personale docente e non docente, si rileva che vi è una bassa percentuale di assenze per malattia o altre motivazioni rispetto al riferimento regionale e nazionale.

VINCOLI

Per quanto riguarda la Scuola Primaria, solo il 40% del personale a tempo indeterminato è in servizio da più di 5 anni. I dati rivelano che nella Scuola Primaria c'è stato un ricambio abbastanza costante del personale docente. Inoltre, la mancanza di personale stabile per il sostegno determina un ritardo nell'avvio delle attività didattiche pomeridiane, dove invece sarebbe particolarmente necessaria la loro presenza sin dall'inizio dell'anno scolastico. In tutto l'Istituto, su 22 posti previsti dall'organico di sostegno solo 5 sono coperti da docenti a tempo indeterminato. La maggior parte degli insegnanti di sostegno è quindi supplente e priva di specializzazione. Rispetto agli anni di



servizio nell'Istituto solo il 25% degli Assistenti amministrativi ha più di cinque anni, valore sotto le medie provinciale, regionale e nazionale.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

GALILEO GALILEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	VEIC83600E
Indirizzo	VIA VENEZIA N. 46 SCORZE' 30037 SCORZE'
Telefono	041445733
Email	VEIC83600E@istruzione.it
Pec	veic83600e@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.comprensivogalilei.edu.it

Plessi

"G.RODARI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	VEAA83601B
Indirizzo	VIALE KENNEDY - SCORZE' SCORZE' 30037 SCORZE'
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Viale Kennedy 38 - 30037 SCORZE' VE

G. MARCONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE83601L
Indirizzo	VIA MART.DELLA RESIST. 14 SCORZE' 30037 SCORZE'



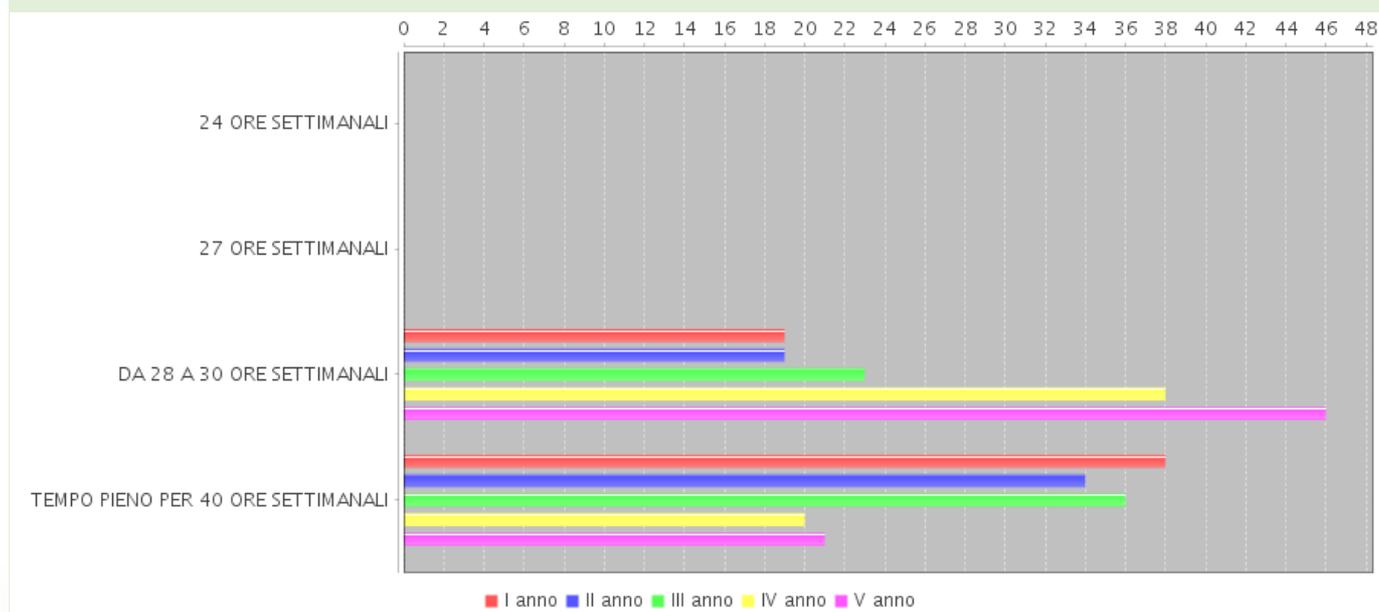
Edifici

- Via Martiri della Resistenza 14 - 30037 SCORZE' VE

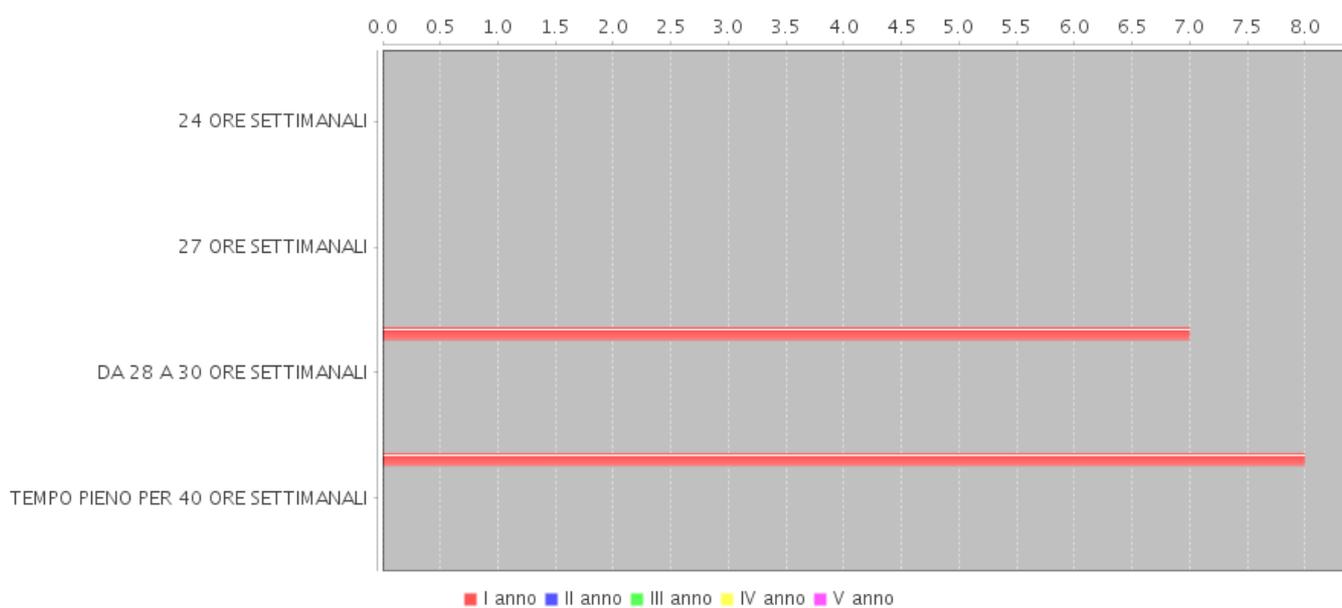
Numero Classi 15

Totale Alunni 294

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola

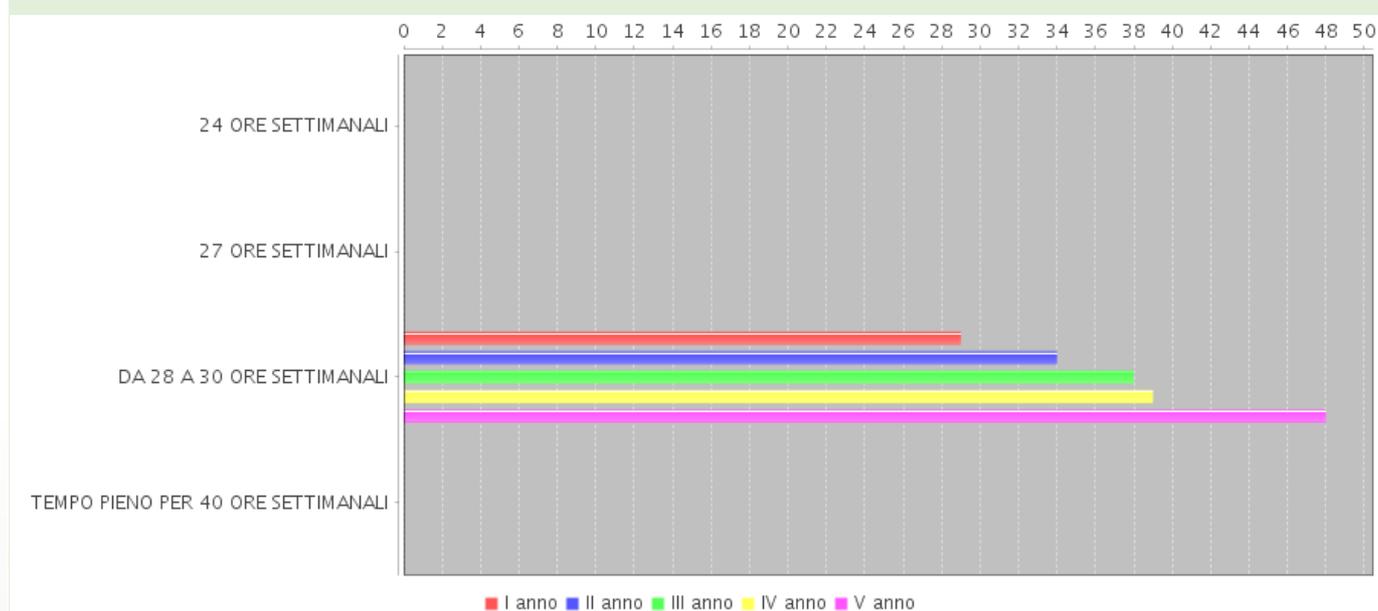


I. NIEVO (PLESSO)

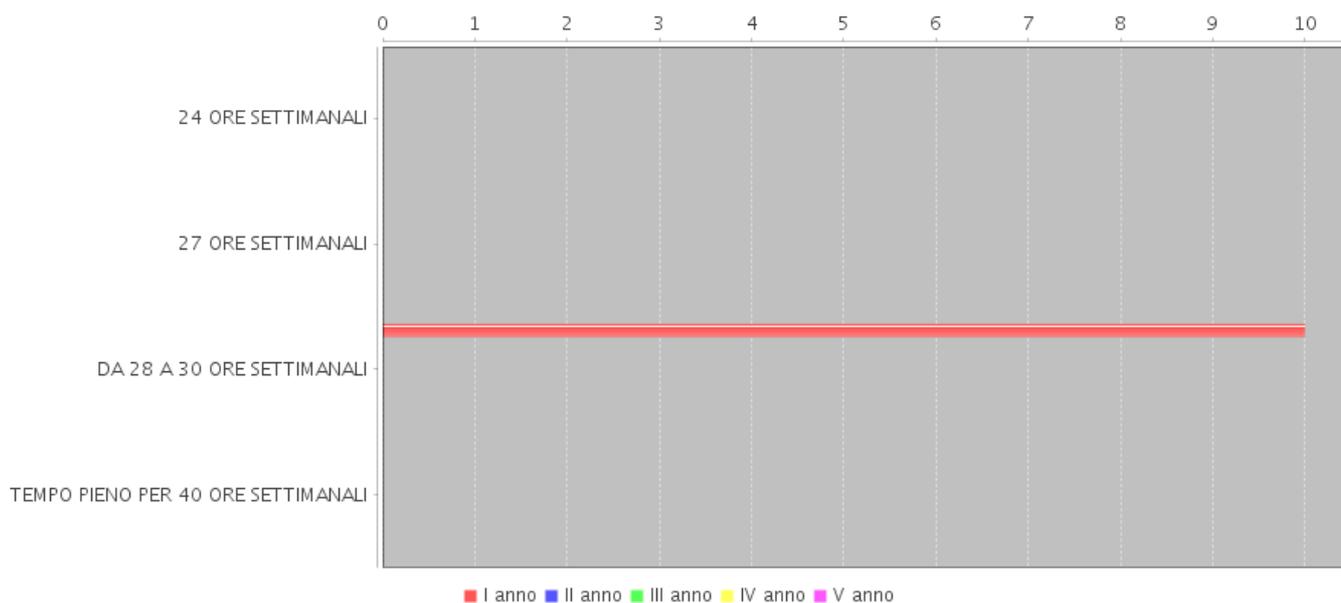


Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	VEEE83602N
Indirizzo	VIA ONARO 1 LOC. RIO S. MARTINO 30037 SCORZE'
Edifici	• Via Onaro 1 - 30037 SCORZE' VE
Numero Classi	10
Totale Alunni	188

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



G. GALILEI (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice

VEMM83601G

Indirizzo

VIA VENEZIA, 46 SCORZE' 30037 SCORZE'

Edifici

• Via Venezia 46 - 30037 SCORZE' VE

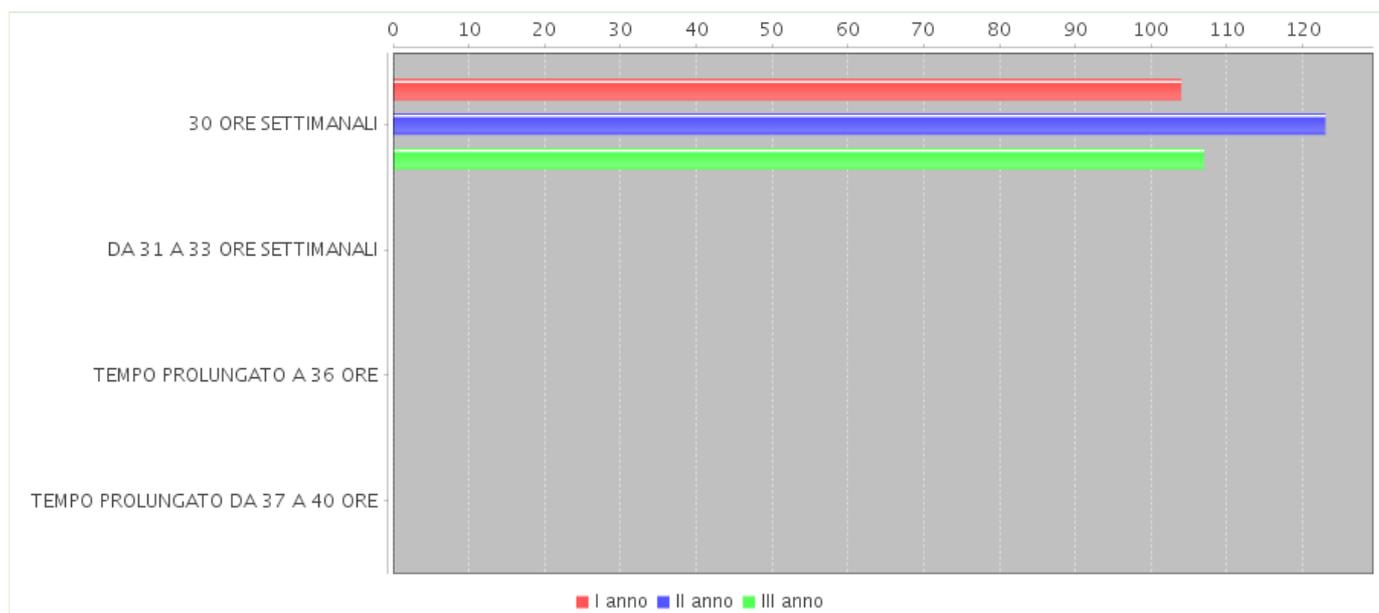
Numero Classi

16

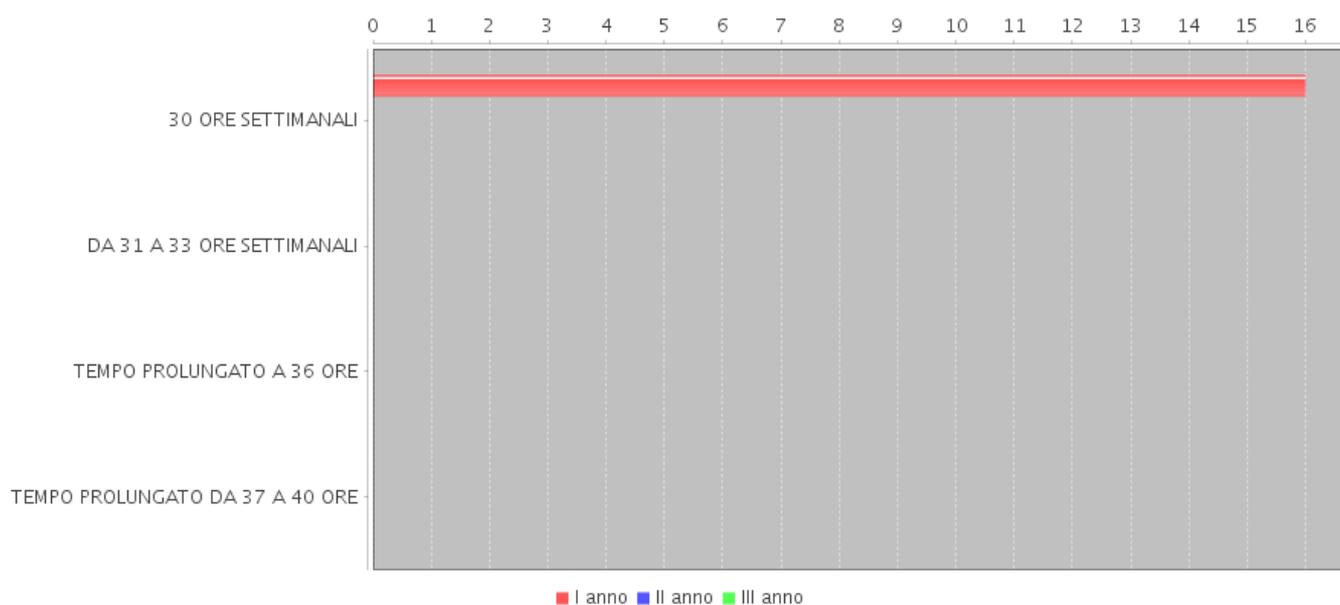
Totale Alunni

334

Numero studenti per indirizzo di studio e anno di corso



Numero classi per tempo scuola



Approfondimento

- SCUOLABUS

Servizio a pagamento gestito dal Comune, rivolto a tutti gli ordini di scuola.



- MENSA (attiva solo per l'Infanzia e le Primarie) nei locali interni ai rispettivi plessi, con la presenza dei docenti dell'Istituto. Servizio a pagamento gestito dal Comune.



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	1
	Informatica	4
	Multimediale	4
	Musica	1
	Scienze	1
	LABORATORIO ALFABETIZZAZIONE	1
Biblioteche	Classica	4
Aule	Magna	1
	AULA POLIFUNZIONALE	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	44
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	3
	LIM e Digital Board presenti in aule	41

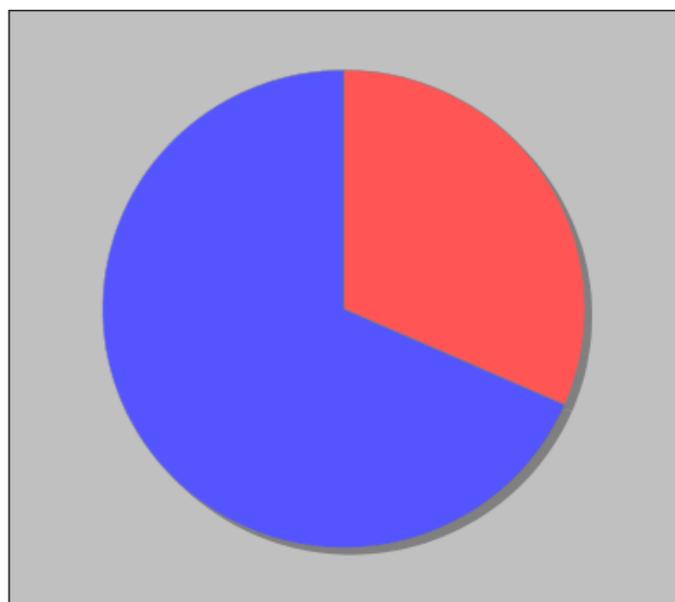


Risorse professionali

Docenti	88
Personale ATA	21

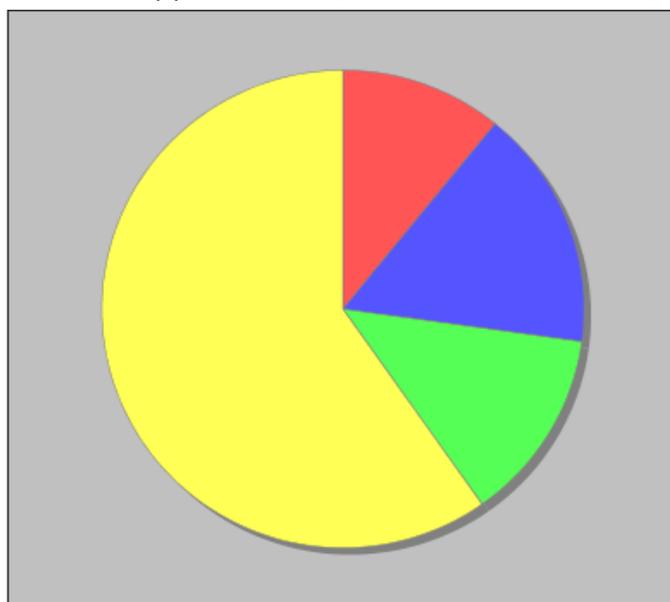
Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 42
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 91

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 10
- Da 2 a 3 anni - 15
- Da 4 a 5 anni - 12
- Piu' di 5 anni - 55



Aspetti generali

ASPETTI GENERALI

Ogni istituzione scolastica informa il suo essere ad una Mission e una Vision. La prima rappresenta lo scopo della scuola ed è caratterizzata dall'insieme di strategie, di scelte attuate; la seconda, è l'orizzonte educativo, l'insieme dei valori, l'obiettivo a lungo termine, ciò che la scuola vuole essere.

La nostra Vision è fare della scuola una comunità educante, un centro culturale del luogo, un luogo di apprendimento concreto, punto di riferimento pedagogico, educativo e formativo per l'introduzione degli alunni alla realtà territoriale, extraterritoriale e alla cittadinanza globale. Il progetto formativo elaborato si pone come obiettivo principale quello di rispondere in maniera adeguata ai bisogni formativi degli alunni, alle richieste e alle aspettative delle famiglie e del territorio.

La Mission del nostro Istituto è quella di accogliere, formare e orientare per perseguire il successo formativo di tutti gli studenti operando in un contesto che promuova il benessere di ciascuno: a scuola si impara facendo, si promuove lo stare bene, prevenendo il disagio giovanile, arginando la dispersione scolastica, sviluppando il senso di appartenenza e diffondendo la cultura del miglioramento continuo in un contesto che riconosce e valorizza le diversità attraverso strategie educative ed organizzative, quali la flessibilità e la personalizzazione.

Pertanto, la nostra scuola:

- pone al centro la persona
- sviluppa e valorizza le competenze sociali e civiche
- pone attenzione alle soft skills
- valorizza le competenze di cittadinanza
- valorizza le competenze digitali



Il compito istituzionale di ogni scuola è quello di accompagnare la formazione degli alunni secondo i riferimenti normativi che riguardano i principi di cittadinanza, il raggiungimento delle competenze e la valutazione degli apprendimenti. La nostra scuola accompagna i bambini dai 3 ai 14 anni in un percorso di crescita umana e culturale unitario per tutto il primo ciclo di istruzione che si prefigge di essere:

- accogliente verso ogni personalità e/o patrimonio di esperienze
- attento a rimuovere ostacoli che impediscono il successo formativo di ciascuno
- promotore di apprendimenti significativi e duraturi: sapere (conoscenze), saper fare (abilità e competenze) saper essere (mentalità, comportamenti, atteggiamenti) saper divenire (capacità di scelta).

Si caratterizza per una didattica arricchita anche attraverso l'uso di nuove tecnologie e l'attuazione di iniziative volte a sostenere le difficoltà e i disagi e a sviluppare la creatività e le potenzialità individuali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aumento del numero degli studenti collocati nelle fasce di livello base ed intermedio conseguite al termine della classe quinta Scuola Primaria e terza Scuola Secondaria I Grado, nelle competenze alfabetica-funzionale, multilinguistica e matematica.

Traguardo

Aumento del 5% del numero degli studenti collocati nelle fasce di livello base ed intermedio conseguite al termine della classe quinta Scuola Primaria e terza Scuola Secondaria I° Grado, nelle competenze alfabetica-funzionale, multilinguistica e matematica.

● Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare nei tre ordini di scuola competenze in materia di cittadinanza: - promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura; - partecipare consapevolmente alla vita civica nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; - imparare a tenere comportamenti rispettosi anche nella rete e navigare in modo sicuro.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero degli studenti collocati nelle fasce di livello base e intermedio nella competenza in materia di cittadinanza, come descritto nella certificazione delle competenze in uscita dalla classe quinta della Scuola Primaria e dalla classe terza della Scuola Secondaria di I grado.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Miglioramento delle competenze: Alfabetica funzionale, Multilinguistica, Matematica**

La scuola si propone di perseguire gli obiettivi del PdM realizzando interventi di recupero e potenziamento attraverso:

- la promozione di ambienti di apprendimento stimolanti;
- promozione di attività laboratoriali (Cooperative Learning, Peer to Peer, Role-Play, Dramatizzazione);
- utilizzo di strumenti digitali;
- la predisposizione di strumenti condivisi per il passaggio dati al fine di formare classi prime equieterogenee ;
- la realizzazione di Unità di apprendimento di continuità/accoglienza negli anni ponte;
- la prosecuzione di attività formative per i docenti sulla valutazione per competenze ;
- la promozione e la condivisione, attraverso il web, di materiali e strumenti prodotti dagli insegnanti (UDA, progetti, percorsi ecc.).

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Aumento del numero degli studenti collocati nelle fasce di livello base ed intermedio conseguite al termine della classe quinta Scuola Primaria e terza Scuola Secondaria I Grado, nelle competenze alfabetica-funzionale, multilinguistica e matematica.



Traguardo

Aumento del 5% del numero degli studenti collocati nelle fasce di livello base ed intermedio conseguite al termine della classe quinta Scuola Primaria e terza Scuola Secondaria I° Grado, nelle competenze alfabetica-funzionale, multilinguistica e matematica.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Progettare attività trasversali alle discipline (lettura e comprensione).

Attivare percorsi di potenziamento su abilità specifiche riferite alle competenze da migliorare.

Realizzare percorsi di formazione/approfondimento per docenti sugli strumenti della valutazione per competenze.

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre ambienti di apprendimento diversificati e stimolanti, anche tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie

○ **Inclusione e differenziazione**



Promuovere un contesto inclusivo valorizzando le diversità

○ **Continuita' e orientamento**

Potenziare attività/incontri tra docenti di Scuola primaria e Scuola secondaria e classi ponte.

Predisporre strumenti condivisi per il passaggio dati al fine di formare classi prime equieterogenee.

Realizzare Unità di Apprendimento di continuità-accoglienza negli anni ponte (terzo anno Infanzia- classi prime Primaria; classi quinte Primaria- classi prime Secondarie di I° Grado.

Attività prevista nel percorso: - Organizzazione sistematica di attività di recupero - consolidamento e potenziamento in orario curricolare e/o extracurricolare.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
--	--------

Destinatari	Studenti
-------------	----------

Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
------------------------------------	---------

	Studenti
--	----------

	Consulenti esterni
--	--------------------



Responsabile Sono responsabili dell'attività: il Dirigente scolastico, il primo collaboratore del Dirigente e la funzione strumentale PTOF Piano di Miglioramento Valutazione d'Istituto.

Risultati attesi Migliorare i risultati di apprendimento, recuperare e consolidare le competenze in italiano, matematica e lingue straniere a conclusione di ciascun ordine di scuola.

Attività prevista nel percorso: - Attuazione sistematica di percorsi didattici personalizzati.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Studenti

Responsabile Sono responsabili dell'attività: il Dirigente scolastico, il Primo Collaboratore del Dirigente, la funzione strumentale PTOF Piano di Miglioramento Valutazione d'Istituto, la funzione strumentale Inclusione alunni con disabilità , la funzione strumentale Intercultura BES dispersione.

Risultati attesi Realizzare attività didattiche innovative per favorire la motivazione, l'interesse e la partecipazione attiva all'apprendimento

Attività prevista nel percorso: -Confronto dipartimentale su strategie didattiche e sistemi di valutazione condivisi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2025



Destinatari	Docenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
	Consulenti esterni
Responsabile	Sono responsabili dell'attività: il Dirigente scolastico, il Primo Collaboratore del Dirigente, la funzione strumentale PTOF Piano di Miglioramento Valutazione d'Istituto.
Risultati attesi	Partecipazione a percorsi formativi sulla progettazione di attività innovative e sulla valutazione delle abilità e competenze apprese. Miglioramento delle pratiche didattiche e produzione di strumenti di valutazione condivisi.

● **Percorso n° 2: Prendiamoci cura di noi stessi , della comunità e dell'ambiente**

Condurre gli alunni all'acquisizione di comportamenti rispettosi verso se stessi e i pari, verso gli adulti della comunità e gli ambienti scolastici e di vita.

Strutturare esperienze che consentano agli alunni di entrare nel sistema civico delle leggi che regolano la vita comunitaria.

Partecipazione degli alunni a compiti significativi autentici anche nelle realtà del territorio, dove possano mettere in pratica le competenze in materia di cittadinanza.

Utilizzare correttamente e consapevolmente i dispositivi digitali, imparare a distinguere l'identità digitale da un'identità reale e applicare le regole sulla privacy tutelando se stessi e il bene collettivo.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Competenze chiave europee**



Priorità

Sviluppare nei tre ordini di scuola competenze in materia di cittadinanza: - promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura; - partecipare consapevolmente alla vita civica nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; - imparare a tenere comportamenti rispettosi anche nella rete e navigare in modo sicuro.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero degli studenti collocati nelle fasce di livello base e intermedio nella competenza in materia di cittadinanza, come descritto nella certificazione delle competenze in uscita dalla classe quinta della Scuola Primaria e dalla classe terza della Scuola Secondaria di I grado.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Predisporre strumenti di osservazione per livelli per la competenza in materia di cittadinanza.

Realizzare Unità di Apprendimento che prevedono lo sviluppo di abilità per la competenza in materia di cittadinanza

○ **Ambiente di apprendimento**

Predisporre ambienti di apprendimento diversificati e stimolanti, anche tramite l'utilizzo delle nuove tecnologie



○ **Inclusione e differenziazione**

Promuovere un contesto inclusivo valorizzando le diversità

○ **Continuità' e orientamento**

Potenziare attività/incontri tra docenti di Scuola primaria e Scuola secondaria e classi ponte.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Saper comprendere e mettere in pratica le regole indicate nel Regolamento d'Istituto e nel Patto di Corresponsabilità.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Promuovere progetti per valorizzare le realtà del territorio e creare momenti di condivisione e collaborazione tra associazioni del territorio, scuola e famiglie.

Attività prevista nel percorso: Percorsi di sensibilizzazione sulle regole della convivenza civile

Tempistica prevista per la 6/2025



conclusione dell'attività	
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni
	Associazioni
Responsabile	Sono responsabili dell'attività: il Dirigente Scolastico, i componenti del NIV, Referente Legalità, Referente Educazione Civica, Referente Bullismo e Cyberbullismo, tutti i docenti dell'Istituto.
Risultati attesi	Miglioramento del clima della classe: diminuzione dei conflitti, atteggiamenti di supporto e solidarietà verso i pari e comportamenti rispettosi verso le figure adulte dell'ambiente scolastico.

Attività prevista nel percorso: Azioni ispirate dagli obiettivi dell'Agenda 2030

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
	Consulenti esterni



	Associazioni
Responsabile	Sono responsabili dell'attività: il Dirigente Scolastico, i componenti del NIV, referente della salute, i referenti dei progetti con obiettivi collegati all'Agenda 2030, tutti i docenti dell'Istituto.
Risultati attesi	Rilevazione di atteggiamenti più sensibili e consapevoli alle tematiche della sostenibilità ambientale

Attività prevista nel percorso: Generazioni connesse

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Sono responsabili dell'attività: il Dirigente Scolastico, i componenti del NIV, Referente Educazione civica, Referente Bullismo e Cyberbullismo, Team Innovazione Digitale, tutti i docenti dell'Istituto.
Risultati attesi	Acquisizione di un approccio alla cittadinanza digitale critica e consapevole attraverso la conoscenza delle insidie della rete e dei media



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La nostra scuola persegue l'innovazione sia sul piano didattico che tecnologico,

- partecipando ai vari Bandi PON e PNSD in atto ;
- organizzando in modo sistematico la formazione dei docenti e collegando ad essa la sperimentazione nelle classi di metodologie didattiche innovative;
- la realizzazione di attività didattiche in ambienti di apprendimento rinnovati e stimolanti;
- l'utilizzo di nuovi approcci metodologici che privilegeranno gli strumenti digitali: schermi interattivi multimediali, computer e tablet, piattaforme didattiche;

Tutte le classi sono dotate di LIM e Digital Board; vengono realizzati, nella scuola dell'Infanzia e nelle Scuole Primarie, progetti di coding, al fine di stimolare lo sviluppo del pensiero computazionale. Attraverso l'attivazione di numerosi progetti annuali, gestiti anche con l'intervento di esperti esterni qualificati, offriamo agli studenti la possibilità di consolidare e potenziare le proprie conoscenze ed esercitare creatività e spirito d'iniziativa, in modo ludico, coinvolgente e stimolante, attraverso giochi, attività laboratoriali, esperimenti e simulazioni, visite guidate e incontri con scrittori. La progettazione didattica si modella costantemente ai bisogni emergenti degli studenti e del contesto socio-culturale.

Nel corso del triennio ci si propone di applicare quanto sperimentato attraverso le attività messe in campo dal piano di miglioramento, affinando anche pratiche di valutazione innovative e maggiormente rispondenti ai bisogni degli alunni.



Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Nell'affrontare il tema di come rinnovare le metodologie e le attività didattiche, ponendosi in un'ottica che si focalizza sul discente e sui suoi bisogni, è senza dubbio opportuno porre massima attenzione alla soddisfazione dell'individuo rispetto all'apprendimento, alla percezione della sua qualità e alla sua stretta connessione con le richieste e le sfide poste dalla realtà in cui viviamo. Sarebbe auspicabile incoraggiare nello studente il desiderio di riprodurre la situazione positiva di apprendimento e di effettuare esperienze di cui sia lui stesso il promotore attivo.

Il nostro Istituto sceglie come obiettivi di miglioramento:

- la focalizzazione sul discente e sui suoi bisogni;
- l'attenzione per la qualità delle relazioni, tra docenti ed alunni, tra gli alunni stessi, tra i docenti, tra i docenti ed altri esperti;
- la realizzazione di compiti di realtà ;
- l'organizzazione di ambienti di apprendimento più flessibili e maggiormente rispondenti alle esigenze degli studenti;
- le pratiche di insegnamento e apprendimento ricorrendo alle nuove tecnologie.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

In una società complessa, interessata da rapidi e imprevedibili cambiamenti nella cultura, nella scienza e nella tecnologia, è necessario che gli studenti posseggano non solo conoscenze teoriche e abilità tecniche, ma soprattutto atteggiamenti di apertura verso le novità, disponibilità all'apprendimento continuo, all'assunzione di iniziative autonome, alla responsabilità e alla flessibilità. La scuola deve quindi fare in modo che le giovani generazioni sviluppino competenze, intese come una dimensione della persona che, di fronte a situazioni e problemi,



mette in gioco ciò che sa e ciò che sa fare, ciò che lo appassiona e ciò che vuole realizzare. Tale dimensione va valutata in modo efficace e innovativo: nel corso del prossimo triennio i docenti approfondiranno la propria formazione relativa alla didattica per competenze, alla progettazione e alla valutazione. All'inizio del presente anno scolastico si è proceduto inoltre all'aggiornamento delle prove comuni di Istituto d'ingresso, intermedie e finali per valutare le competenze, alla luce della nuova valutazione nella scuola.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

L'Istituto ha partecipato a diversi avvisi e bandi per il miglioramento delle infrastrutture e delle attrezzature digitali. Grazie a bandi PON e PNSD è stato possibile realizzare ambienti digitali innovativi. Sono stati acquistati diversi PC e Notebook per aumentare la possibilità di fruizione degli stessi all'interno della scuola e per permettere di rendere disponibili devices in comodato d'uso ad alunni ed insegnanti che ne abbiano necessità.

Progressivamente si sta diffondendo nell'IC un nuovo concetto di progettazione ed uso degli spazi: non più e non solo aule dedicate ad "attività speciali", ma spazi e strumenti flessibili che possono essere utilizzati per realizzare percorsi di apprendimento integrati nelle discipline. In particolar modo si sta procedendo al:

- rinnovamento aula informatica e biblioteca Scuola Secondaria;
- creazione di orti didattici alla Scuola Primaria;
- riqualificazione di spazi comuni negli edifici scolastici dell'Istituto.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziativa prevista in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Un gruppo di lavoro predisporrà iniziative finalizzate alla riduzione dei divari territoriali rivolte alla scuola secondaria di I grado.



Aspetti generali

L'istituto comprensivo comprende scuole di tre ordini : infanzia, primaria e secondaria di I grado ; le caratteristiche strutturali e organizzative sono quelle peculiari di ciascun ordine scolastico.

Le scuole dell'infanzia adottano il modello orario a 40 ore settimanali distribuite in 5 giorni;

Le scuole primarie adottano due modelli orari diversi:

- 28 ore settimanali su 5 giorni sia nel plesso Nievo che nel plesso Marconi;

- 40 ore settimanali su 5 giorni solo nel plesso Marconi.

La Scuola Secondaria funziona per 30 ore settimanali, su 5 giorni dalle ore 8,00 alle ore 14,00, con due ricreazioni alle 10,15/10,45 e alle 13, 00.

La progettazione didattica si sviluppa secondo le linee guida dettate dalle Indicazioni Nazionali per il Primo Ciclo e alla Raccomandazione europea relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente.

L'educazione civica, 33 ore annuali, viene insegnata in modo trasversale da tutti i docenti delle classi.

Per chi non si avvale dell'insegnamento della Religione Cattolica, vengono organizzate attività di supporto o si può scegliere l'entrata posticipata o l'uscita anticipata.

La lingua inglese è insegnata a partire dalla classe prima della scuola primaria; alla scuola secondaria viene introdotta come seconda lingua comunitaria il francese o lo spagnolo. Attualmente vi sono due corsi di francese e tre di spagnolo.

A partire da quest'anno le classi quinte della primaria hanno un docente specializzato di educazione fisica.

Sono numerose e molto varie le proposte di arricchimento della didattica svolte in orario curricolare ed extracurricolare.



Nel sito dell'I.C. Galilei alla voce "didattica" nella sezione "Valutazione alunni" sono visibili i seguenti documenti che sono parte integrante del PTOF:

- Criteri di Valutazione del Comportamento-Scuola Secondaria 1° grado
- Criteri di Valutazione del Comportamento-Scuola Primaria
- Descrittori voti discipline sc. Secondaria 1°grado
- Scuola secondaria di primo grado - Criteri ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato
- Scuola Primaria - Criteri ammissione alla classe successiva
- Valutazione Primaria Competenze e livelli
- Valutazione in Itinere Primaria
- Descrizioni valutazione Primaria
- Rubrica valutativa Educazione Civica.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
"G.RODARI"	VEAA83601B

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Primaria



affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA RIFERITI ALL' INSEGNAMENTO TRASVERSALE DI ED. CIVICA

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

- L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.
- Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del



degrado e dell'incuria.

- Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.
- È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.
- È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.
- Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.
- Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.
- È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.
- È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

INTEGRAZIONE PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

- Dimostra una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.
- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea.
- Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.
- Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di



analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

- Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.
- Ha buone competenze digitali, usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.
- Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.
- Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme in cui questo può avvenire: momenti educativi informali e non formali, esposizione pubblica del proprio lavoro, occasioni rituali nelle comunità che frequenta, azioni di solidarietà, manifestazioni sportive non agonistiche, volontariato, ecc.
- Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità e chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede.
- In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si impegna in campi espressivi, motori ed artistici che gli sono congeniali. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.



Insegnamenti e quadri orario

GALILEO GALILEI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: "G.RODARI" VEAA83601B

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: G. MARCONI VEEE83601L

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: I. NIEVO VEEE83602N

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI



SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: G. GALILEI VEMM83601G

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

RIPARTIZIONE DELLE 33 ORE ANNUALI PREVISTE PER L' ED. CIVICA

SCUOLA PRIMARIA



10 ore italiano, 3 ore inglese, 3 ore scienze, 2 ore tecnologia, 2 ore matematica, 3 ore storia, 3 ore geografia, 2 ore arte, 2 ore musica, 3 ore educazione fisica

SECONDARIA PRIMO GRADO

10 ore lettere: 6 ore italiano, 2 ore storia, 2 ore geografia

5 ore matematica

3 ore tutte le altre discipline (lingua inglese, lingua francese/spagnolo, tecnologia, arte, musica, scienze motorie e sportive)

Ogni CdC/team, facendo riferimento al curricolo verticale d'Istituto, programma annualmente le 33 ore di insegnamento trasversale di Educazione Civica utilizzando uno strumento di progettazione condiviso che mette in evidenza i temi, i contenuti e le competenze scelte collegialmente e da sviluppare nelle attività didattiche.

Approfondimento

SCUOLA	MONTE ORE SETTIMANALE: 28 ORE			
PRIMARIA MARCONI/NIEVO	CLASSI 1 [^]	CLASSI 2 [^]	CLASSI 3 [^] - 4 [^]	CLASSI 5 [^]
ITALIANO	7	7	6	6
STORIA - GEOGRAFIA	4 (2+2)	4 (2+2)	5 (3+2)	5 (3+2)



MATEMATICA	5	5	5	5
TECNOLOGIA	1	1	1	1
SCIENZE	2	2	1	2
ARTE IMMAGINE	2	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1
ED. FISICA	1	1	1	2
INGLESE	1	2	3	3
IRC	2	2	2	2
LABORATORIO/MENSA	2	2	2	2

Per le classi quinte sono state aggiunte 2 ore di educazione motoria nelle classi a 28 ore con il docente specializzato:

D.M. n.90 dell'11-4-2022 Art.1 comma 329 sgg. della legge n.234/2021, Nota ministeriale n.2116 del 9-9-2022.

L'organizzazione oraria è stata approvata nel Collegio del 14 settembre 2022 con delibera n. 9.

SCUOLA	MONTE ORE SETTIMANALE : 40 ORE		
PRIMARIA MARCONI	CLASSI 1 [^]	CLASSI 2 [^]	CLASSI 3 [^] - 4 [^] - 5 [^]
ITALIANO	10	9	9



STORIA - GEOGRAFIA	6 (3+3)	6 (3+ 3)	6 (3+3)
MATEMATICA	8	8	8
TECNOLOGIA	1	1	1
SCIENZE	2	2	2
ARTE IMMAGINE	2	2	1
MUSICA	1	1	1
ED. FISICA	2	2	2
INGLESE	1	2	3
IRC	2	2	2
MENSA	5	5	5



Curricolo di Istituto

GALILEO GALILEI

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

L'I.C. Galilei comprende tre ordini di scuola: infanzia, primaria e secondaria di primo grado. L'itinerario scolastico progressivo e continuo dai 3 e 14 anni si concretizza in un curricolo verticale che ha come orizzonte le 8 Competenze Chiave Europee.

Il Curricolo è stato elaborato dai docenti dell'I.C. ai sensi delle Indicazioni Nazionali del 2012 e della Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 2018

CURRICOLO VERTICALE DISCIPLINARE

Il Curricolo disciplinare, il cui quadro di riferimento sono le Indicazioni nazionali, è strutturato in tre sezioni:

sez. A - Traguardi formativi (competenze disciplinari, conoscenze e abilità);

sez. B - Evidenze e compiti significativi;

sez. C - Livelli di padronanza.

Tale struttura facilita l'elaborazione sia di percorsi disciplinari per ciascuna classe che la progettazione di Unità di apprendimento condivise all'interno del team docente.

CURRICOLO DELLE COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA



Il curricolo delle competenze sociali, digitali, metacognitive e metodologiche va a completare il Curricolo d'Istituto permettendo ai docenti:

- l'elaborazione di percorsi didattici (Unità di apprendimento) completi, mirati e contestualizzati alla realtà in cui l'Istituto si trova ad operare (in rapporto con progetti, enti, associazioni, famiglie..).
- la valutazione di competenze trasversali a tutti gli insegnamenti seguendone lo sviluppo dai 3 ai 14 anni attraverso strumenti valutativi adeguati (come rubriche di valutazione, griglie per l'osservazione..).

La struttura per sezioni utilizzata nel curricolo disciplinare e di educazione civica viene mantenuta anche nel curricolo delle competenze trasversali.

I Curricoli verticali: disciplinari, delle competenze sociali digitali metacognitive metodologiche e di ed. civica sono visibili sul sito dell' I.C. Galilei alla voce "DIDATTICA" nella sezione " Indicazioni Nazionali e Curricolo d'Istituto".

<https://www.comprensivogalilei.edu.it/indicazioni-nazionali-e-curricolo-istituto/>

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II





	33 ore	Più di 33 ore
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

L'organizzazione del curricolo disciplinare, il cui quadro di riferimento sono le Indicazioni nazionali, è strutturata in tre sezioni: sez. A - Traguardi formativi (competenze disciplinari-conoscenze e abilità); sez. B - Evidenze e compiti significativi; sez. C - Livelli di padronanza. Tale struttura facilita l'elaborazione sia di percorsi disciplinari per ciascuna classe che la progettazione di Unità di apprendimento condivise all'interno del team docente.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La competenza personale, sociale e capacità di Imparare a imparare, la competenza digitale, la competenza in materia di cittadinanza, la competenza imprenditoriale sono fondamentali per lo sviluppo della cittadinanza attiva. Le proposte formative agli alunni sono previste all'interno delle Unità di Apprendimento nelle quali i docenti inseriscono sempre almeno una delle competenze trasversali declinandone conoscenze e abilità specifiche. La valutazione è attuata attraverso rubriche che prevedono i livelli base, iniziale, intermedio e



avanzato.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Il curricolo delle competenze sociali digitali metacognitive e metodologiche va a completare il Curricolo d'Istituto permettendo ai docenti:

- l'elaborazione di percorsi didattici (Unità di apprendimento) completi, mirati e contestualizzati alla realtà in cui l'Istituto si trova ad operare (in rapporto con progetti, enti, associazioni, famiglie...);
- la valutazione di competenze trasversali a tutti gli insegnamenti seguendone lo sviluppo dai 3 ai 14 anni attraverso strumenti valutativi adeguati (come rubriche di valutazione, griglie per l'osservazione...).

La struttura per sezioni utilizzata nel curricolo disciplinare viene mantenuta anche nel curricolo delle competenze trasversali.

Dettaglio Curricolo plesso: "G.RODARI"

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il Curricolo della Scuola dell'Infanzia è pubblicato sul sito dell'I.C. Galilei alla voce "DIDATTICA" nella sezione "INDICAZIONI NAZIONALI E CURRICOLO D'ISTITUTO"

<https://www.comprensivogalilei.edu.it/indicazioni-nazionali-e-curricolo-istituto/>



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ COSTRUZIONE DEL SE' E RELAZIONE CON GLI ALTRI

- Attività su alcuni articoli della Convenzione sui diritti dell'infanzia
- Educare all'affettività
- Attività di educazione alimentare
- Uscite nel territorio
- Le regole della strada
- Giochi con regole
- Giochi di cooperazione

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- I discorsi e le parole



○ **RAPPORTO CON LA REALTA'**

- Esperienza di coltivazione dell'orto
- Vivere il giardino rispettando le sue regole
- Giochi per prendersi cura degli ambienti
- I contenitori per differenziare
- Riciclare con tanti oggetti
- Affy fiuta pericolo: attività per sviluppare il senso del pericolo e della responsabilità

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- La conoscenza del mondo

○ **AVVIO ALL'USO VIRTUOSO DEI DISPOSITIVI TECNOLOGICI**



-Attività di interazione attiva con la BEE-BOT

- Familiarizzare con il PC e le sue periferiche

-Attività alla LIM

**Finalit
à
colleg**

ate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: G. MARCONI

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il curricolo della Scuola primaria è pubblicato sul sito dell'I.C. alla voce " Didattica" nella sezione " Indicazioni nazionali e curricolo d'Istituto".

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza



○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: IL SE' E GLI ALTRI**

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Comune, Città Metropolitana, Regione, Stato.

Riconosce le principali Agenzie di servizio pubblico della propria comunità (Scuola, Ospedale, Poste, trasporti...).

Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e alcuni elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: RISPETTO PER L'AMBIENTE**

Conosce alcune organizzazioni internazionali. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: LA COMUNICAZIONE**

È in grado di distinguere i diversi dispositivi e si avvia all'utilizzo corretto della rete.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e si avvia ad applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo, consapevole di alcuni rischi della rete.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **IL SE' E GLI ALTRI**

Nomina i gruppi di appartenenza e di riferimento riconoscendo ruoli e funzioni.

Partecipa alla costruzione di regole della convivenza in classe e nella scuola.

Mette in atto comportamenti corretti nel gioco, nelle attività, nell'interazione sociale.

Si avvia ad ascoltare e rispettare il punto di vista altrui.

Assume incarichi e li porta a termine con responsabilità.

Collabora nel gruppo.

Presta aiuto ai compagni in difficoltà.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **RISPETTO PER L'AMBIENTE**

Utilizza alcuni comportamenti per la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse.

Rispetta i propri materiali e quelli comuni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV



- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano
- Musica
- Scienze
- Storia

○ LA COMUNICAZIONE

Inizia ad utilizzare i portali didattici dedicati e suggeriti dall'insegnante con la sua supervisione.

Si avvia a comprendere che l'utilizzo di dispositivi elettronici può comportare dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: I. NIEVO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO SCUOLA PRIMARIA - PUBBLICATO SUL SITO DELL'I.C. ALLA VOCE "DIDATTICA" NELLA SEZIONE "INDICAZIONI NAZIONALI E CURRICOLO D'ISTITUTO"

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- Nucleo tematico collegato al traguardo: IL SE' E GLI**



ALTRI

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Comune, Città Metropolitana, Regione, Stato.

Riconosce le principali Agenzie di servizio pubblico della propria comunità (Scuola, Ospedale, Poste, trasporti...).

Conosce alcuni principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e alcuni elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: RISPETTO PER L'AMBIENTE

Conosce alcune organizzazioni internazionali. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.



SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: LA COMUNICAZIONE

È in grado di distinguere i diversi dispositivi e si avvia all'utilizzo corretto della rete.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e si avvia ad applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo, consapevole di alcuni rischi della rete.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ IL SE' E GLI ALTRI

Nomina i gruppi di appartenenza e di riferimento riconoscendo ruoli e funzioni.

Partecipa alla costruzione di regole della convivenza in classe e nella scuola.

Mette in atto comportamenti corretti nel gioco, nelle attività, nell'interazione sociale.

Si avvia ad ascoltare e rispettare il punto di vista altrui.

Assume incarichi e li porta a termine con responsabilità.

Collabora nel gruppo.

Presta aiuto ai compagni in difficoltà.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia

○ **RISPETTO PER L'AMBIENTE**

Utilizza alcuni comportamenti per la salvaguardia dell'ambiente e delle risorse.

Rispetta i propri materiali e quelli comuni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Musica
- Scienze

○ **LA COMUNICAZIONE**

Inizia ad utilizzare i portali didattici dedicati e suggeriti dall'insegnante con la sua supervisione.

Si avvia a comprendere che l'utilizzo di dispositivi elettronici può comportare dei rischi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: G. GALILEI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO SCUOLA SECONDARIA DI 1 GRADO - PUBBLICATO SUL SITO DELL'I.C. ALLA VOCE "DIDATTICA"

NELLA SEZIONE "INDICAZIONI NAZIONALI E CURRICOLO D'ISTITUTO"

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

Nucleo tematico collegato al traguardo: IL SE' E GLI



ALTRI

L'alunno comprende i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.

È consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.

Comprende il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: RISPETTO PER L'AMBIENTE

Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali.

Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio





Nucleo tematico collegato al traguardo: LA COMUNICAZIONE

È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

È in grado di comprendere il concetto di dato e di individuare le informazioni corrette o errate, anche nel confronto con altre fonti.

Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo.

Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare.

È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione.

È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.

· CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ IL SE' E GLI ALTRI

Comprendere la funzione regolatrice delle norme.

Distinguere gli Organi dello Stato e le loro funzioni.

Distinguere alcuni principi fondamentali della Costituzione italiana e collegarli all'esperienza quotidiana.

Leggere e analizzare gli articoli della Costituzione che maggiormente si collegano alla vita sociale quotidiana e collegarli alla propria esperienza.

Conoscere e osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita.



Partecipare all'attività di gruppo confrontandosi con gli altri, valutando le varie soluzioni proposte, assumendo e portando a termine ruoli e compiti; prestare aiuto a compagni e persone in difficoltà.

Contribuire alla stesura del regolamento della classe e al rispetto di esso ed in generale alla vita della scuola.

Impegnarsi con responsabilità nello svolgere ruoli e compiti assunti in attività collettive e di rilievo sociale adeguati alle proprie capacità esprimendo anche valutazioni critiche ed autocritiche.

Osservare i fondamentali principi per la sicurezza e la prevenzione dei rischi in tutti i contesti di vita.

Riconoscere nella diversità un valore e una risorsa, attuando forme di solidarietà e di cooperazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia



○ **RISPETTO PER L'AMBIENTE**

Acquisire consapevolezza ecologica e attuare comportamenti eco-sostenibili.

Comprendere e rispettare le regole quotidiane di educazione ambientale.

Argomentare sulle modalità per la riduzione, il riuso, il riciclo e il recupero dei rifiuti.

Acquisire informazioni relative ad un'alimentazione corretta.

Argomentare e documentare sul rapporto tra produzione di energia ed impatto ambientale.

Argomentare sull'importanza di conservare preservare il pianeta Terra.

Argomentare sulle ripercussioni del cambiamento climatico sull'ambiente e sui sistemi umani.

Essere consapevoli delle possibili cause delle dipendenze e dei danni alla salute e alla società provocati dalle stesse.

Essere consapevoli della bellezza, rispettare e valorizzare i beni culturali in quanto patrimonio comune, identificativo di una cultura.

Conoscere il territorio in cui si abita, e preservarne la bellezza.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica



- Geografia
- Italiano
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze

○ LA COMUNICAZIONE

Analizzare l'affidabilità delle fonti di dati, informazioni e contenuti digitali.

Riflettere su come le tecnologie digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo.

Proteggere in modo attivo i dati personali e rispettare la privacy di altri soggetti .

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Italiano
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado



33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● BENESSERE

Servizio psicologico; screening precoce dei disturbi specifici dell'apprendimento; lotta al bullismo e al cyberbullismo, progetti di orientamento in entrata e in uscita, educazione alla salute, progetti di inclusione, educazione all'affettività. Un ruolo preponderante acquisisce il progetto legato alla lettura che coinvolge tutti gli ordini della nostra scuola su cui ruotano diverse iniziative affini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumento del numero degli studenti collocati nelle fasce di livello base ed intermedio conseguite al termine della classe quinta Scuola Primaria e terza Scuola Secondaria I Grado, nelle competenze alfabetica-funzionale, multilinguistica e matematica.

Traguardo

Aumento del 5% del numero degli studenti collocati nelle fasce di livello base ed intermedio conseguite al termine della classe quinta Scuola Primaria e terza Scuola Secondaria I° Grado, nelle competenze alfabetica-funzionale, multilinguistica e matematica.

○ Competenze chiave europee

Priorità



Sviluppare nei tre ordini di scuola competenze in materia di cittadinanza: - promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura; - partecipare consapevolmente alla vita civica nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; - imparare a tenere comportamenti rispettosi anche nella rete e navigare in modo sicuro.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero degli studenti collocati nelle fasce di livello base e intermedio nella competenza in materia di cittadinanza, come descritto nella certificazione delle competenze in uscita dalla classe quinta della Scuola Primaria e dalla classe terza della Scuola Secondaria di I grado.

Risultati attesi

Obiettivo formativo: attraverso esperienze ed attività specifiche, che si svolgono in spazi e contesti diversi, sviluppare le competenze base. Competenze attese: sviluppo delle competenze base (lingua madre, lingue straniere, matematiche, scientifiche e tecnologiche, artistiche, musicali e culturali).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Utilizzo di risorse sia interne che esterne (gratuite e non)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica



	Multimediale
	Musica
	Scienze
	Spazi esterni
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	AULA POLIFUNZIONALE
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Dettagli progetti del 2022-23 per plesso e classe:

Infanzia:

- Continuità Scuola Infanzia- Primaria : tutte le sezioni

Primaria:

- Continuità Scuola Primaria- Secondaria : classi quinte
- Comunicazione Virtuale Responsabile: classi quinte. Il progetto è associato anche ad altre aree.

Secondaria:

- Educazione all'affettività: classi terze
- Orientamento- continuità Scuola Primaria- Secondaria: classi terze
- Corso di avviamento alla lingua latina(orientamento): classi seconde e terze
- Corso di avviamento alla lingua greca:(orientamento) classi seconde e terze

Progetto d'Istituto



- Lotta al contrasto al bullismo e al cyberbullismo

● CITTADINANZA CONSAPEVOLE

AREA " CITTADINANZA CONSAPEVOLE" :collaborazione con l'Amministrazione comunale, con le forze dell'ordine, con le diverse realtà economiche e produttive per l'implementazione di percorsi di cittadinanza attiva, finalizzati alla tutela del territorio, all'educazione stradale, all'educazione all'ambiente con particolare riguardo all'Agenda 2030.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Sviluppare nei tre ordini di scuola competenze in materia di cittadinanza: - promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura; - partecipare consapevolmente alla vita civica nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; - imparare a tenere comportamenti rispettosi anche nella rete e navigare in modo sicuro.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero degli studenti collocati nelle fasce di livello base e intermedio nella competenza in materia di cittadinanza, come descritto nella certificazione delle competenze in uscita dalla classe quinta della Scuola Primaria e dalla classe terza della Scuola Secondaria di I grado.

Risultati attesi

Obiettivo formativo: attraverso esperienze ed attività specifiche, che si svolgono in spazi e contesti diversi, dentro e fuori la scuola, sviluppare le competenze di cittadinanza. Competenze attese: sviluppo delle competenze di cittadinanza legate al sè, agli altri e al rapporto con il mondo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Utilizzo di risorse sia interne che esterne (gratuite e non)



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Disegno
	Informatica
	Multimediale
	Spazi esterni
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Dettagli progetti del 2022-23 per plesso e classe:

Infanzia:

- L'orto di Leo : tutte le sezioni

Primaria:

- L'orto a scuola : tutte le classi
- Cultura e tradizioni del territorio: tutte le classi
- Scuola Amica: tutte le classi

Secondaria:

- Legalità: tutte le classi
- Io come Noi (disabilità): classi seconde
- Libri al parco : classi seconde
- Dal ricordo alla memoria: classi terze



- Le quattro stagioni: classi seconde e terze

● PROGETTI ARTISTICO- MUSICALI

Attività, anche in collaborazione con esperti esterni e associazioni del territorio, di promozione delle competenze artistiche, musicali, coreutiche

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumento del numero degli studenti collocati nelle fasce di livello base ed intermedio conseguite al termine della classe quinta Scuola Primaria e terza Scuola Secondaria I Grado, nelle competenze alfabetica-funzionale, multilinguistica e matematica.

Traguardo

Aumento del 5% del numero degli studenti collocati nelle fasce di livello base ed intermedio conseguite al termine della classe quinta Scuola Primaria e terza Scuola Secondaria I° Grado, nelle competenze alfabetica-funzionale, multilinguistica e



matematica.

Risultati attesi

Obiettivo formativo: attraverso esperienze ed attività specifiche, che si svolgono in spazi e contesti diversi, sviluppare le competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica.

Competenze attese: sviluppo delle competenze base (artistiche, musicali e culturali).

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Utilizzo di risorse sia interne che esterne (gratuite e non)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

Spazi esterni

Approfondimento

Dettagli progetti del 2022-23 per plesso e classe:

Infanzia:



- Artelier di Leo : tutte le sezioni

Primaria:

- Con gli occhi di un topolino : classi seconde (Plesso Marconi)

Secondaria:

- Libri al Parco : classi seconde (progetto che coinvolge anche ad altre aree)

- Dal ricordo alla memoria: classi terze (progetto che coinvolge anche altre aree)

Progetto d'Istituto

- Laboratori espressivi

● PROGETTI SPORTIVI

In collaborazione anche con associazioni sportive, vengono proposti percorsi di avviamento allo sport, partecipazione a gare, campionati e alle giornate dello sport.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee



Priorità

Sviluppare nei tre ordini di scuola competenze in materia di cittadinanza: - promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura; - partecipare consapevolmente alla vita civica nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; - imparare a tenere comportamenti rispettosi anche nella rete e navigare in modo sicuro.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero degli studenti collocati nelle fasce di livello base e intermedio nella competenza in materia di cittadinanza, come descritto nella certificazione delle competenze in uscita dalla classe quinta della Scuola Primaria e dalla classe terza della Scuola Secondaria di I grado.

Risultati attesi

Obiettivo formativo: attraverso esperienze ed attività diversificate (di gruppo e individuali) proposte ad età diverse, sviluppare le competenze motorie, psicomotorie e maturare il rispetto delle regole. Competenze attese: sviluppo delle competenze motorie e psicomotorie

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Utilizzo di risorse sia interne che esterne (gratuite e non)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica



Aule

Magna

Spazi esterni

Strutture sportive

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra

Approfondimento

Dettagli progetti del 2022-23 per plesso e classe:

Infanzia:

- Progetto Sport: tutte le sezioni

Primaria:

- Nuoto in cartella: classi prime e seconde sezioni A e B (Plesso Marconi)
- Progetto sport: tutte le classi

Secondaria:

- Giornate dello sport : tutte le classi

● AREA ALFABETICA FUNZIONALE E MULTILINGUISTICA

Attività finalizzate al recupero, consolidamento e potenziamento delle competenze linguistiche sia in italiano che nelle lingue straniere attraverso metodologie innovative, CLILL, certificazione linguistica, docenti di madrelingua; attività di alfabetizzazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumento del numero degli studenti collocati nelle fasce di livello base ed intermedio conseguite al termine della classe quinta Scuola Primaria e terza Scuola Secondaria I Grado, nelle competenze alfabetica-funzionale, multilinguistica e matematica.

Traguardo

Aumento del 5% del numero degli studenti collocati nelle fasce di livello base ed intermedio conseguite al termine della classe quinta Scuola Primaria e terza Scuola Secondaria I° Grado, nelle competenze alfabetica-funzionale, multilinguistica e



matematica.

Risultati attesi

Obiettivo formativo: attraverso esperienze ed attività specifiche, che si svolgono in spazi e contesti diversi, sviluppare le competenze linguistiche. Competenze attese: sviluppo delle competenze linguistiche collegate alle diverse discipline (lingua madre, lingue straniere, matematiche, scientifiche e tecnologiche, artistiche, musicali e culturali).

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	---

Risorse professionali

Utilizzo di risorse sia interne che esterne (gratuite e non)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Aula polifunzionale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	AULA POLIFUNZIONALE
	Aula generica

Approfondimento



Dettagli progetti del 2022-23 per plesso e classe:

Infanzia:

- La scuola crea lettori: tutte le sezioni

Primaria:

- Giocoimparo: classi seconde sezioni (progetto associato anche con altre aree)
- Giornalisti per un anno: tutte le classi

Secondaria:

- Libri al parco: classi seconde (progetto associato anche con altre aree)
- Dal ricordo alla memoria: classi terze (progetto associato anche con altre aree)
- Forti in italiano: tutte le classi
- Recupero di inglese: tutte le classi
- Let's have fun with English (tutte le classi)
- Certificazione linguistica Cambridge for School: classi terze
- Let's communicate: classi terze

Progetto d'Istituto:

Liberi di leggere

Alfabetizzazione

● LOGICO- MATEMATICA (STEM)

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità dei sistemi educativi a livello globale, sia per educare alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumento del numero degli studenti collocati nelle fasce di livello base ed intermedio conseguite al termine della classe quinta Scuola Primaria e terza Scuola Secondaria I Grado, nelle competenze alfabetica-funzionale, multilinguistica e matematica.

Traguardo

Aumento del 5% del numero degli studenti collocati nelle fasce di livello base ed intermedio conseguite al termine della classe quinta Scuola Primaria e terza Scuola Secondaria I° Grado, nelle competenze alfabetica-funzionale, multilinguistica e matematica.

Risultati attesi

Obiettivo formativo: attraverso esperienze ed attività specifiche, che si svolgono in spazi e contesti diversi, sviluppare le competenze base. Competenze attese: sviluppo delle competenze base , matematiche, scientifiche e tecnologiche

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Utilizzo di risorse sia interne che esterne (gratuite e non)



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Aula generica
	Aula polifunzionale

Approfondimento

Dettagli progetti del 2022-23 per plesso e classe:

Infanzia:

- Alla scoperta di Cody Roby: sezioni A e B
- Scienze e numeri con Leo: tutte le sezioni

Primaria:

- Giocoimparo: classi seconde . Progetto associato anche con altre aree
- Rally matematico: classi quarte

Secondaria:

- Corso di recupero di matematica: tutte le classi



● AMBIENTI DIGITALI

La progettualità è legata agli obiettivi del Piano Nazionale Scuola digitale ed è finalizzata alla progettazione di percorsi per l'acquisizione di competenze tecniche, per l'uso consapevole del digitale, per l'utilizzo di software e hardware (stampanti 3D, robot, per esempio).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Aumento del numero degli studenti collocati nelle fasce di livello base ed intermedio conseguite al termine della classe quinta Scuola Primaria e terza Scuola Secondaria I Grado, nelle competenze alfabetica-funzionale, multilinguistica e matematica.

Traguardo

Aumento del 5% del numero degli studenti collocati nelle fasce di livello base ed intermedio conseguite al termine della classe quinta Scuola Primaria e terza Scuola Secondaria I° Grado, nelle competenze alfabetica-funzionale, multilinguistica e matematica.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare nei tre ordini di scuola competenze in materia di cittadinanza: - promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura; - partecipare consapevolmente alla vita civica nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; - imparare a tenere comportamenti rispettosi anche nella rete e navigare in modo sicuro.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero degli studenti collocati nelle fasce di livello base e intermedio nella competenza in materia di cittadinanza, come descritto nella certificazione delle competenze in uscita dalla classe quinta della Scuola Primaria e dalla classe terza della Scuola Secondaria di I grado.

Risultati attesi

Utilizza con consapevolezza e responsabilità le tecnologie per ricercare, produrre ed elaborare dati e informazioni, per interagire con altre persone, come supporto alla creatività e alla soluzione di problemi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Utilizzo di risorse sia interne che esterne (gratuite e non)

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Aule

Aula generica

Approfondimento

Dettagli progetti del 2022-23 per plesso e classe:

Infanzia:

- Alla scoperta di Cody Roby: sezioni A e B. Il progetto è associato anche ad altre aree

Primaria:

- Giornalisti per un anno: tutte le classi . Il progetto è associato anche con altre aree.
- Comunicazione Virtuale Responsabile: classi quinte. Il progetto è associato anche ad altre aree.

● AREA VIAGGI E VISITE DI ISTRUZIONE

Tutte le uscite, i viaggi e le visite di istruzione sono programmate per tutti gli ordini di scuola. L'elenco dettagliato si trova, in un apposito allegato che è parte integrante del PTOF, nella Sezione "Didattica" >"PTOF" del sito dell'I.C.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Sviluppare nei tre ordini di scuola competenze in materia di cittadinanza: - promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura; - partecipare consapevolmente alla vita civica nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; - imparare a tenere comportamenti rispettosi anche nella rete e navigare in modo sicuro.

Traguardo

Aumentare del 5% il numero degli studenti collocati nelle fasce di livello base e intermedio nella competenza in materia di cittadinanza, come descritto nella certificazione delle competenze in uscita dalla classe quinta della Scuola Primaria e dalla classe terza della Scuola Secondaria di I grado.

Risultati attesi

Obiettivo formativo: attraverso le uscite, i viaggi e le visite di istruzione favorire la maturazione delle competenze sociali, relazionali, di cittadinanza e lo sviluppo delle competenze legate alle discipline del curriculum. Competenze attese: sviluppo delle competenze trasversali e disciplinari in relazione alla progettazione di classe o delle classi parallele.



Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Soggetti interni ed esterni(a titolo gratuito e non)

Approfondimento

Si rimanda al Piano dei viaggi di istruzione / uscite didattiche (vedi allegato inserito nella sezione "Didattica" del sito dell'I.C.)



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● L'orto di Leo - L'orto a scuola - Le quattro stagioni

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza



dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Risultati attesi

- Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre
- Apprendere il valore della biodiversità
- Apprendere la conoscenza del legame tra uomo ed ecosistema terra
- Creare e prendersi cura degli orti
- Riqualificare gli spazi esterni dei quattro plessi dell'ISTituto Comprensivo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- L'attività rientra nella progettazione che da diversi anni la scuola ha attivato.



Informazioni

Descrizione attività

Le attività proposte rientrano nella tradizione dell'Istituto: la cura e la creazione di orti e giardini all'interno degli spazi esterni dei plessi.

"L'orto di Leo" è un progetto rivolto alla Scuola dell'Infanzia; "L'orto a scuola" alla Primaria; "Le quattro stagioni" alla secondaria di primo grado.

Da quest'anno, la partecipazione al PON "Edugreen" ha permesso l'implementazione delle attività e delle iniziative legate al progetto favorendo azioni più diffuse e indirizzate a tutte le classi della primaria che coltiveranno gli orti. Anche la scuola dell'Infanzia continua le attività legate alla cura dell'orto e degli alberi piantati nell'a.s. 2021/2022.

La Scuola secondaria attiva la riqualificazione del giardino con la piantumazione di bulbi e piante attraverso la riflessione sul ciclo delle stagioni coinvolgendo, in un'ottica interdisciplinare, la musica di Vivaldi.

Per quanto riguarda la tempistica è annuale, ma ogni anno, in base agli obiettivi raggiunti, è tradizione presentare attività progettuali relative agli orti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione
ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti per la didattica digitale integrata
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il nostro Istituto si prefigge, grazie ai finanziamenti del Piano Scuola 4.0 (D.M. n. 161 del 4 giugno 2022), la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, in grado di porre al centro la pratica didattica con l'utilizzo delle risorse e delle tecnologie digitali, allo scopo di favorire lo sviluppo delle competenze, della collaborazione e dell'apprendimento attivo delle nostre alunne e dei nostri alunni. L'utilizzo integrato delle tecnologie nella pratica didattica favorisce l'inclusività e contribuisce al superamento dei divari generati dalle differenze territoriali, di genere, sociali ed economiche. L'azione del team per l'innovazione digitale, supportato dall'animatore digitale, sarà quella di stimolare e diffondere nuove pratiche in modo tale da raggiungere un reale innovazione metodologico in tutte le classi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Dall'apprendimento digitalizzato all'apprendimento digitale
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto negli ultimi anni si è dotato di numerosi strumenti informatici e del cablaggio in tutti i plessi. Tutte



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

le aule sono dotate di Lim e di Digital Board con schermi interattivi, di robot e altri sussidi digitali grazie al finanziamento STEM. L'innovazione didattica che si intende perseguire è di portare a sistema l'utilizzo di pratiche didattiche digitali per raggiungere gradualmente un sistema integrato di docenti che utilizzano abitualmente la tecnologia in un'ottica di integrazione della tecnologia nella didattica e in un'ottica inclusiva. Inoltre, il recente ampliamento del Laboratorio di informatica nel plesso della scuola secondaria di primo grado con l'aumento delle postazioni non solo permetterà un uso più funzionale dello stesso ma anche l'istallazione di una zona dedicata alla stampa 3D.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Assistenza tecnica per
le scuole del primo ciclo
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Assistenza tecnica per le scuole del primo ciclo

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Da un paio di anni l'Istituto ha avuto il supporto di un assistente tecnico che oltre a provvedere alla manutenzione dei dispositivi e delle attrezzature, offre consulenza tecnica a tutto il personale e soluzioni alle varie problematiche che si presentano. Inoltre, si rapporta con il Team dell'innovazione digitale per un utilizzo più efficace dei dispositivi e degli strumenti digitali nei vari plessi.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione del
personale

ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Compito dell'animatore digitale sarà quello di stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi, favorendo la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative e di individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche coerenti con gli obiettivi del curriculum digitale dell'Istituto.

L'azione di accompagnamento prenderà avvio dalla rilevazione e dal monitoraggio dei bisogni formativi e della "competenza pedagogica digitale" del personale dell'Istituto tenendo come riferimento il quadro europeo per le competenze digitali dei docenti (DigCompEdu). Per un maggiore coinvolgimento del personale saranno previste azioni di accompagnamento anche tramite webinar preregistrati.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

"G.RODARI" - VEAA83601B

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

La valutazione nella scuola dell'infanzia rappresenta lo strumento che consente di comprendere e valutare i livelli raggiunti da ciascun bambino in relazione allo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, della competenza sociale e della cittadinanza, al fine di favorirne la maturazione. Il suo scopo quindi non è quello di formulare classificazioni o giudizi, ma esclusivamente quello di conoscere e interpretare il livello di maturazione di ogni alunno e le sue particolari esigenze educative.

Il metodo privilegiato per la valutazione nella scuola dell'infanzia è senz'altro "l'osservazione" sia occasionale che sistematica, essa permette di raccogliere e documentare informazioni fondamentali circa le specificità individuali e di progettare l'azione formativa. Altri mezzi efficaci sono i colloqui e le conversazioni con i bambini, gli elaborati grafici, le schede strutturate, ecc. Nella valutazione gli insegnanti usano come indicatori gli obiettivi programmati per i vari campi d'esperienza. La raccolta delle informazioni valutative viene effettuata sistematicamente, ma in particolare nei seguenti momenti del percorso formativo:

- all'inizio dell'anno scolastico per conoscere la situazione di partenza e individuare i bisogni formativi dei bambini;
- nel corso dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa;
- al termine dell'anno scolastico per verificare i risultati raggiunti dai bambini e per valutare la qualità dell'azione educativa;
- al termine del ciclo di formazione per compilare il documento di passaggio, secondo un'ottica di continuità con la scuola primaria.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di



educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica nella scuola dell'infanzia sarà effettuata con griglie di osservazioni e rubriche valutative da parte del team docente.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

G. GALILEI - VEMM83601G

Criteri di valutazione comuni

Secondo il D. L. 62/2017, il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri di valutazione per singola disciplina della scuola secondaria di 1 grado.

I criteri di valutazione per singola disciplina sono visibili nel sito dell'I.C. alla voce "didattica " nella sezione " Valutazione alunni".

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo il D. lvo 35 del 22-6-2020, il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica della scuola secondaria di 1 grado.

Il coordinatore sintetizza le valutazioni in un' unica valutazione intermedia e finale .

Allegato:

DESCRITTORI ED. CIVICA SECONDARIA.pdf



Criteri di valutazione del comportamento

Secondo il D. lvo 62/2017, art. 1, comma 3, "la valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza. Lo Statuto delle studentesse e degli studenti, il Patto educativo di corresponsabilità e i regolamenti approvati dalle istituzioni scolastiche ne costituiscono i riferimenti essenziali".

Il giudizio relativo al comportamento, che tiene conto delle competenze di cittadinanza, in particolare sociali e civiche, è definito sulla base di criteri e dei relativi indicatori deliberati in Collegio Docenti.

Allegato:

Criteri-di-Valutazione-del-Comportamento-Scuola-Secondaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Secondo il D. lvo 62/2017, sono stati deliberati dal Collegio dei docenti i criteri per l'ammissione alla classe successiva.

Allegato:

Scuola Secondaria di primo grado Criteri di ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Secondo il D. lvo 62/2017, sono stati deliberati dal Collegio dei docenti i criteri per l'ammissione all'Esame di Stato.



Allegato:

Scuola Secondaria di primo grado Criteri di ammissione alla classe successiva e all'esame di Stato.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

G. MARCONI - VEEE83601L

I. NIEVO - VEEE83602N

Criteri di valutazione comuni

Secondo la Legge 41 del 06/06/2020, integrata da Legge 126/2020, e l' O.M. 172 del 04/12/2020 il Collegio dei docenti ha deliberato le Competenze culturali di ogni disciplina da inserire nel documento di valutazione alle quali far corrispondere i livelli di apprendimento ministeriali . Le stesse saranno oggetto di valutazione in itinere, in corrispondenza a giudizi sintetici con relativa descrizione.

Allegato:

VALUTAZIONE PRIMARIA COMPETENZE E LIVELLI.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Secondo il D. lvo 35 del 22-6-2020, il Collegio dei docenti ha deliberato i criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica della scuola primaria, che sarà effettuata con



griglie di osservazioni e rubriche valutative.

Il coordinatore sintetizzerà le rilevazioni con un' unica valutazione intermedia e finale .

Allegato:

RUBRICA VALUTATIVA EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Il collegio dei docenti ha definito i criteri per la valutazione del comportamento, determinando anche le modalità di espressione del giudizio. Questa viene espressa mediante un giudizio sintetico che fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza.

Allegato:

Criteri-di-Valutazione-del-Comportamento-Scuola-Primaria.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

L'ammissione alla classe successiva è prevista anche in presenza di livelli di apprendimento " in via di prima acquisizione". In tal caso saranno predisposti interventi individualizzati per il recupero.

Allegato:

Scuola Primaria Criteri di ammissione alla classe successiva.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

L'Istituto realizza attività per favorire l'inclusione degli alunni con disabilità e degli alunni con BES. I PEI degli alunni certificati sono formulati, aggiornati e verificati nei GLO con la partecipazione della scuola, della famiglia e degli esperti esterni che seguono gli alunni, come previsto da normativa. Anche i PDP vengono realizzati collegialmente dai docenti e condivisi con la famiglia ed altre figure di riferimento. Nel nostro Istituto, nell'anno scolastico 2021/2022, un buon numero di docenti ha frequentato diversi percorsi formativi specifici come ad esempio il "Corso sull'inclusione scolastica decreto ministeriale n°188/21", "L' inclusione non e' un'isola", "La progettazione inclusiva quale misura di supporto e accompagnamento delle istituzioni scolastiche alle modalità di inclusione", "La ricaduta della CAA in ambito scolastico", "Inclusione scolastica degli alunni con disturbo nello spettro autistico: a che punto siamo?", " I sentieri della consapevolezza: dalla diagnosi al PDP", "Inclusione, Bisogni Educativi Speciali, gestione della classe e dinamiche relazionali", "Autismo: seminario sui comportamenti problema". Ogni due mesi si svolge il coordinamento degli insegnanti di sostegno per condividere buone pratiche e materiali per l'attività didattico-educativa; la F.S. incontra periodicamente i docenti per aggiornarli. Sono state svolte attività di sensibilizzazione sui temi della diversità e dell'inclusione rivolti agli alunni di ogni ordine di scuola. Gli alunni stranieri che fanno richiesta di iscrizione vengono accolti secondo quanto indicato nel Protocollo di accoglienza alunni stranieri, pubblicato nel sito della scuola. Le attività messe a disposizione dall'Istituto in collaborazione con i servizi sociali del Comune sono l' intervento della figura del facilitatore linguistico e del mediatore culturale. Nella Scuola Primaria e nella Scuola Secondaria si realizzano corsi di alfabetizzazione (Progetto di alfabetizzazione alunni stranieri), tenuti dai docenti curricolari dei diversi ordini, destinati agli alunni non italofoni che necessitano di un supporto in L2. Vengono destinati a tale progetto i fondi dell'ex art.9. La F.S. partecipa agli incontri della Rete Rism e convoca la Commissione per condividere tutti gli aspetti relativi all'integrazione degli alunni, tra i quali anche quelli normativi, per aggiornare il Protocollo, per condividere buone pratiche, il tutto al fine di migliorare il servizio offerto gli alunni stranieri e alle loro famiglie. Alla scuola secondaria tre ore



settimanali di potenziamento sono destinate all'alfabetizzazione e al potenziamento della L2 per gli alunni stranieri, in particolar modo per quelli frequentanti il terzo anno, così che possano affrontare al meglio l'esame di Stato. Per Inclusione e differenziazione valorizzare gli studenti con particolari attitudini disciplinari, la Scuola secondaria offre annualmente corsi di avviamento alla lingua latina e greca.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Anche nell'anno scolastico 2021-22 si segnala una mancanza di continuità dell'organico per l'attività di sostegno, 5 titolari su 22 docenti. La maggior parte di questi ultimi è priva del titolo di specializzazione; ciò crea discontinuità ed equilibrio fragile negli interventi a lungo termine. Si riscontrano ancora difficoltà ad avere momenti di confronto con gli specialisti dell'Asl di afferenza che generalmente partecipano solo ai GLO di nuova certificazione o di passaggio al grado successivo. Va migliorato il monitoraggio dei risultati raggiunti dagli studenti che presentano maggiori difficoltà. E' necessario intensificare la progettazione per classi parallele, al fine di predisporre azioni inclusive per classi aperte, in modo tale che ciò diventi una prassi della quotidianità educativa. Si auspica una sempre maggiore corresponsabilità tra colleghi del consiglio di classe e, ove presenti o necessari, con educatori, operatori socio-sanitari, assistenti alla comunicazione, mediatori culturali e facilitatori linguistici, collaboratori scolastici. Si auspica un aumento dei fondi del Comune da destinare ai servizi di mediazione culturale e facilitazione linguistica e dei fondi per i progetti di alfabetizzazione in modo da svolgere un lavoro più incisivo e proficuo. Alla Scuola Secondaria le tre ore settimanali di potenziamento destinate all'alfabetizzazione degli alunni NAI sono a volte destinate alle supplenze.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie



Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Ogni anno, dal momento dell'ingresso di un alunno con certificazione di disabilità nel ciclo scolastico (a partire dalla scuola dell'infanzia), o a partire dal momento in cui un allievo riceve una certificazione, la scuola, all'interno del GLO, redige il PEI che contiene gli obiettivi educativi e di apprendimento volti all'inclusione, alla socializzazione e al benessere dell'allievo.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

La definizione del PEI è affidata in modo congiunto: • agli insegnanti della classe insieme al docente di sostegno; • alle figure sociosanitarie ed eventuali esperti esterni; • alla famiglia.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia partecipa al processo di inclusione scolastica del proprio figlio attraverso: gli incontri nel GLO, colloqui individuali anche in modalità telematica, stesura del PEI e relativa verifica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



Si fa riferimento alla vigente normativa in materia di inclusione scolastica (alunni con disabilità, con DSA, con BES, con cittadinanza non italiana): -D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 66- Norme per la promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità e ss.mm.ii.; - L. 104/1992; "Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate"; - Nota Miur n. 4274, del 4/8/2009; "Linee guida sull'integrazione scolastica degli alunni con disabilità"; - L.170/2010; "Nuove norme in materia di disturbi specifici di apprendimento in ambito scolastico"; - Direttiva Miur del 27/12/2012, "Strumenti d'intervento per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica"; - C.M. n. 8/2013; "Strumenti di intervento per alunni con BES e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" - Indicazioni operative; - Nota Miur n. 2563, del 22/11/2013, "Strumenti di intervento per alunni con Bisogni Educativi Speciali. A.S. 2013/2014. Chiarimenti". - Documenti e Linee Guida; "La via italiana per la scuola interculturale l'integrazione degli alunni stranieri" (ottobre 2007) e "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri" (febbraio 2014). - "Linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati" (dicembre 2014).

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Per garantire la continuità sono previsti colloqui fra i docenti di ordini e gradi di scuola diversi; eventuali progetti "ponte" per l'accompagnamento in un nuovo contesto, il passaggio della documentazione necessaria. Per l'orientamento sono previsti colloqui e incontri personalizzati presso le scuole Secondarie di II grado interessate.



Piano per la didattica digitale integrata

Il documento è stato aggiornato nell'anno scolastico 2021-22, valorizzando gli aspetti positivi e migliorando le criticità emerse durante l'esperienza della DAD negli anni scolastici precedenti.

E' il risultato di un confronto tra le diverse componenti della comunità scolastica : NIV, Staff del Dirigente, Collegio docenti e Consiglio d'Istituto.

Il presente Protocollo è stato approvato nella seduta del Collegio Docenti del 22-02-2022

Allegati:

Protocollo DDI a.s. 2021-22.pdf



Aspetti generali

L'azione di un istituto scolastico - sia dal punto di vista della progettazione e del monitoraggio delle attività didattiche, sia da quello, non meno importante, della gestione delle risorse umane e materiali - richiede una organizzazione attenta e meticolosa, funzionale e flessibile, trasparente e collaborativa. In questo compito il Dirigente Scolastico è affiancato per gli aspetti più strettamente didattico-educativi da:

- due Collaboratori;
- dalle Funzioni Strumentali;
- dall'Animatore Digitale;
- dai Fiduciari di plesso;
- dai Referenti DSA, Promozione ed Educazione alla salute, Bullismo e Cyberbullismo, Legalità, Educazione Civica, laboratori(informatica, scienze, musica), adozioni, dispersione scolastica, biblioteca, formazione e progetti europei, mensa;
- dal team digitale.

Per la parte gestionale e amministrativa si avvale dell'operato del Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e degli assistenti amministrativi impiegati nei diversi uffici.

La scuola per una migliore ed efficace organizzazione e gestione delle risorse si avvale di convenzioni con enti locali e nazionali e aderisce a reti di scuole sia di ambito territoriale sia di scopo. L'elenco delle convenzioni e delle reti viene aggiornato ad inizio di ciascun anno scolastico.

L'innovazione didattica e delle strumentazioni può essere sostenuta solamente attraverso l'accesso a risorse economiche adeguate. Per questo motivo, da anni, il nostro istituto si impegna a partecipare, con la propria progettualità, ai diversi bandi proposti alle scuole. Attualmente sono stati finanziati e in via di realizzazione:



- PON RETI CLABAGGIO e WIRELESS
- PON EDUGREEN per il primo ciclo
- PON DIGITAL BOARD

La comunicazione trasparente ed efficace, organizzata e puntuale tra la scuola e l'utenza è fondamentale e si svolge attraverso modalità e strumenti specifici.

Comunicazioni della scuola verso l'utenza:

- Registro elettronico Spaggiari: la scuola pubblica le circolari, le attività svolte dalle classi, i compiti per gli alunni, gli appuntamenti con le famiglie.
- Il sito istituzionale www.comprensivoggalilei.edu.it: vi si trovano informazioni di interesse generale, documenti, regolamenti; le aree Amministrazione Trasparente, Albo pretorio e Albo sindacale svolgono funzione di pubblicazione formale degli atti amministrativi.
- Mail dei genitori: la scuola invia alla mail personale, dichiarata all'atto dell'iscrizione, le comunicazioni personali riguardanti l'alunno.

Dialogo docenti - genitori

- Assemblee di classe e colloqui individuali calendarizzati o prenotati, sono gli ambiti di dialogo prioritari.
- Comunicazioni brevi possono avvenire anche tramite diario o mail.
- In caso di urgenza è possibile telefonare al plesso.

Uffici e Dirigente Scolastico

Gli uffici Didattica (Alunni) e Personale e il Dirigente Scolastico ricevono su appuntamento, possono essere contattati telefonicamente al numero 041445733 o tramite mail veic83600@istruzionei.it. Altre



informazioni sono reperibili alla pagina URP del sito.

ORGANIGRAMMA E FUNZIONIGRAMMA

L'Organigramma e il Funzionigramma rappresentano l'organizzazione del nostro Istituto fornendo una mappa delle competenze, delle funzioni e delle responsabilità dei soggetti coinvolti in una prospettiva di governance partecipata: ciascuna figura professionale è impegnata nel proseguimento delle finalità che sono proprie della scuola, con il contributo specifico relativo al suo ruolo ed alle sue competenze.

Dirigente scolastico

- Assicura la gestione unitaria dell'Istituzione scolastica, di cui ha la legale rappresentanza.
- È responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio.
- Nel rispetto delle competenze degli Organi Collegiali, ha autonomi poteri di direzione, coordinamento e valorizzazione delle risorse umane.
- È titolare delle relazioni sindacali.
- Adotta provvedimenti di gestione delle risorse e del personale.
- Promuove e sviluppa l'autonomia sul piano gestionale e didattico.
- Promuove iniziative e interventi per: assicurare la qualità dei processi formativi; assicurare la collaborazione delle risorse culturali, professionali, sociali ed economiche del territorio; l'esercizio della libertà d'insegnamento; la libertà di scelta educativa delle famiglie; l'attuazione del diritto di apprendimento.
- È responsabile della sicurezza d'Istituto.
- È supervisore di tutte le commissioni, della formulazione dell'orario settimanale delle lezioni.
- Procedo alla formazione delle classi e formula l'orario settimanale delle lezioni sulla base dei criteri generali stabiliti dal Consiglio di Istituto e dal Collegio dei Docenti.



- Cura i rapporti con l'Amministrazione scolastica nelle sue articolazioni centrali e periferiche e con gli Enti Locali.
- Cura l'attività di esecuzione delle norme giuridiche ed amministrative riguardanti gli alunni, i docenti e il personale ATA.
- Impartisce direttive per l'organizzazione e il funzionamento dei servizi amministrativi e generali.
- Ai docenti collaboratori è affidato l'incarico di collaborare con il Dirigente Scolastico nella gestione e nel coordinamento delle attività organizzative e pedagogico didattiche dell'Istituto Comprensivo. Ai Referenti di plesso sono demandati compiti di coordinamento dell'attività di plesso e di rappresentanza del plesso verso i genitori, gli Enti, le Associazioni, ecc.

Collaboratore del DS

1° Collaboratore : supporto al DS nella gestione del Piano dell'offerta formativa, Piano delle attività e nel coordinamento degli strumenti di progettazione e di valutazione; cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti; concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore o delegato; accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti; controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc) ;contatti con le famiglie degli alunni dei tre ordini di scuola; partecipazione alle riunioni di staff e collaborazione con le funzioni strumentali, referenti di plesso; verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti; controllo firme docenti alle attività collegiali programmate e verifica, insieme al secondo collaboratore, di tutte le attività programmate dai docenti; collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; sostituzione del D.S. in caso di assenza o impedimento; coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; collaborazione con gli uffici amministrativi; cura della procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità; gestione del registro elettronico; pubblicazione su



alcune pagine del sito della scuola; curare, organizzare e gestire la somministrazione delle prove INVALSI.

2° Collaboratore: supporto al DS nella gestione del Piano dell'offerta formativa, Piano delle attività e nel coordinamento degli strumenti di progettazione e di valutazione; sostituzione del D.S. in caso di assenza o impedimento; cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola con particolare riferimento alla scuola primaria e alla scuola dell'infanzia; accertamento della tenuta di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti e delle attività collegiali; controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); contatti con le famiglie degli alunni; partecipazione alle riunioni di staff e collaborazione con le funzioni strumentali e i referenti di plesso; verbalizzazione riunioni del Collegio dei docenti in assenza o impedimento del primo collaboratore; collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari su argomenti specifici; collaborazione con gli uffici amministrativi.

Funzioni strumentali

AREA 1: INCLUSIONE

Compiti:

- coordinamento dei lavori della commissione inclusione;
- partecipazione agli incontri della commissione NIV;
- coordinamento e pianificazione delle riunioni del GLO e dei rapporti con l'ASL ed i Servizi Sociali;
- curare la stesura del P.A.I.;
- coordinamento della documentazione relativa all'area degli alunni con BES: PDF, PEI, PDP, etc..;
- raccogliere e documentare gli interventi didattico- educativi posti in essere, anche in rapporto con reti di scuole o altri enti;



- monitorare il livello di inclusività della scuola;
- elaborare proposte per l'inclusività da sottoporre al collegio docenti;
- interagire con gli enti e i servizi sociali e sanitari territoriali;
- curare la documentazione dei progetti in deroga e collaborare con l'ufficio di segreteria.

AREA 2: PTOF, Piano di miglioramento, Valutazione d'Istituto

Compiti:

- coordinare le attività del Nucleo Interno di Valutazione e della Commissione PTOF per la revisione e stesura della documentazione scolastica (RAV, PTOF, PDM);
- coordinare la revisione del Curricolo;
- analisi dei risultati forniti dal SNV per l'individuazione degli elementi critici sui quali impostare azioni di miglioramento;
- coordinamento del gruppo di redazione del Piano di Miglioramento;
- curare le azioni di monitoraggio e valutazione delle azioni progettuali al fine di rilevarne il grado di efficacia e di efficienza;
- curare il coordinamento e monitoraggio dell'Autovalutazione d'Istituto;
- coordinamento del Nucleo di autovalutazione (NIV) e relative attività;
- curare il monitoraggio e la verifica dei risultati delle prove comuni per classi parallele nei dipartimenti/interclassi orizzontali in base ai dati raccolti dalla FS area docenti;
- organizzare e coordinare le attività relative all'espletamento delle prove INVALSI.

AREA 3: ORIENTAMENTO, CONTINUITA' E FORMAZIONE DOCENTI



Compiti:

- partecipare agli incontri della commissione NIV e inclusione;
- organizzare il progetto di orientamento;
- organizzare le azioni di continuità tra i diversi ordini di scuola;
- svolgere la funzione di referente delle attività di formazione e di aggiornamento del personale docente
- promuovere l'organizzazione di momenti di confronto e di scambio tra docenti che utilizzano metodologie didattiche innovative, favorendo la collaborazione e cooperazione fra i docenti in tutti i plessi dell'Istituto;
- collaborare alla redazione e alla revisioni dei documenti fondanti dell'Istituto.

AREA 4: INTERCULTURA

Compiti:

- organizzazione della progettualità relativa all'alfabetizzazione degli stranieri;
- cura e coordinamento della progettualità inerente al disagio, alla dispersione e all'Intercultura;
- rappresentanza per l'Istituto presso altri Enti esterni;
- partecipazione agli incontri della commissione NIV;
- coordinamento dei lavori della commissione intercultura;
- accoglienza degli alunni stranieri (contatti con le famiglie, proposta di inserimento nelle classi);
- organizzazione corsi per gli alunni stranieri e per adulti stranieri;
- supporto ai docenti;
- partecipazione agli incontri di rete;



- rappresenta l'Istituto presso altri Enti;
- predisposizione di protocolli per l'integrazione di alunni.

Responsabile di plesso

In ogni plesso è presente un referente con le seguenti funzioni:

- rappresentare il Dirigente Scolastico nel plesso;
- controllare giornalmente la presenza degli insegnanti e, in caso di assenza, provvedere alle sostituzioni insieme ai responsabili dell'orario e in accordo con il dirigente;
- comunicazioni anche quotidiane con il D.S. e con il primo e il secondo collaboratore;
- diffusione e custodia delle circolari interne/comunicazioni e lettura della posta elettronica dedicata;
- segnalazione dei bisogni presentati in relazione a sussidi didattici, materiali, libri, proposte di acquisto;
- tenuta documentazione generale del plesso (progetti, verbali, eventi, manifestazioni);
- comunicazione di ogni problema di funzionamento, di emergenza, di sicurezza degli edifici e degli impianti impianti;
- interazione con i genitori e con i referenti per la sicurezza;
- segnalare al Dirigente Scolastico gli interventi di manutenzione da inoltrare alle Amministrazioni comunali;
- segnalazioni e criticità anche relative all'emergenza COVID-19 in collaborazione con i colleghi e i referenti Covid;
- raccordo con la segreteria per l'inserimento di nuovi alunni e le iscrizioni.

Referente bullismo e cyberbullismo



Coordina tutte le attività educative finalizzate alla prevenzione e al contrasto del fenomeno anche avvalendosi della collaborazione delle Forze di polizia, di psicologi, assistenti sociali, pedagogisti. Raccoglie e diffonde le buone pratiche educative, organizzative e le azioni di monitoraggio, favorendo così l'elaborazione di un modello di e-policy d'istituto. Collabora alla revisione del Regolamento d'istituto e dell'e-policy, che devono contenere le misure atte a prevenire e contrastare il problema. Inoltre propone corsi di formazione al Collegio dei docenti, monitora i casi di bullismo e cyberbullismo, coordina il Team Antibullismo e per l'Emergenza

Referente adozioni

È funzione di riferimento per la stesura di un protocollo di accoglienza e per supportare insegnanti e famiglie.

Referente alla salute

Promuove interventi di esperti che consentano all'alunno di conoscere come migliorare il proprio ben-essere sia sul piano fisico che relazionale. Partecipa alle iniziative programmate dall'UAT e dall'USR, nonché da altre istituzioni presenti sul territorio.

Referente legalità

Cura e diffonde iniziative (bandi, progetti, attività promosse da enti esterni), partecipa ad iniziative promosse dal Ministero, collabora con il referente per il bullismo e cyberbullismo per tutti gli aspetti legali e con il coordinatore per l'educazione civica, realizza specifiche attività di prevenzione e di recupero degli studenti più a rischio, cura e promuove le attività di formazione, documenta e diffonde le buone pratiche, in stretta e diretta collaborazione con il D.S. per promuovere nella scuola una cultura sociale fondata sui valori della giustizia, della democrazia, della tolleranza.

Referente Educazione civica

Supervisiona la realizzazione del curricolo e, attraverso il confronto con i docenti, ne registra punti di forza e di debolezza. Aggiorna le griglie di valutazione, coordina le Unità di Apprendimento trasversali, crea un data base delle stesse e diffonde iniziative legate alla realizzazione e alle



competenze del curriculum.

Animatore digitale

Coordina la diffusione dell'innovazione digitale. Promuove la formazione interna favorendo la partecipazione dei docenti a specifiche iniziative di aggiornamento e/o autoaggiornamento. Favorisce e diffonde la realizzazione di una cultura digitale condivisa. Individua soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure. Coordina il Team digitale.

Referente DSA

Il referente per i Disturbi specifici dell'apprendimento fornisce informazioni sulle disposizioni normative vigenti, indicazioni in merito alle misure compensative e dispensative, coordina la somministrazione dei test per l'individuazione precoce di eventuali problematiche.

Referente Dispersione scolastica

Il referente coordina la Commissione che si occuperà del Progetto relativo all'Investimento 1.4 del PNRR; analizza le fragilità emerse nelle prove Invalsi; monitora la dispersione insieme al DS; partecipa a eventuali corsi di formazione.

Coordinatore dei Consigli di intersezione, interclasse, classe.

All'interno dell'Istituto sono presenti alcuni docenti che coordinano le attività all'interno della classe e dei consigli di classe.

Compiti :

- verifica periodicamente le assenze, i ritardi e le uscite anticipate degli alunni per darne informazione al Dirigente che provvederà a inviare le comunicazioni alle famiglie;
- svolge funzioni di collegamento con i genitori e gli alunni e ne raccoglie le osservazioni e le



proposte per presentarle al Consiglio;

- informa e convoca i genitori degli alunni in difficoltà;
- si fa promotore, in presenza di problemi urgenti, della convocazione di riunioni straordinarie del Consiglio e ne informa il Dirigente;
- presiede l'assemblea dei genitori convocata per l'elezione dei rappresentanti dei genitori nel Consiglio di classe e illustra la normativa delle elezioni e il funzionamento degli organi collegiali;
- è responsabile della tenuta del materiale necessario alle operazioni di scrutinio (I e II quadrimestre), al documento di valutazione (controllo corrispondenza voti sulla griglia e digitazione), al materiale dell'Esame conclusivo del I ciclo di istruzione;
- raccoglie le relazioni scritte sulla conferma, non conferma e/o nuova adozione dei libri di testo;
- relativamente alle procedure per l'evacuazione di emergenza, al coordinatore è affidato il compito di individuare gli studenti apri fila e serra fila, l'adulto e/o lo studente che dovrà accompagnare il bambino disabile presente in classe, di tenere aggiornato il relativo prospetto che dovrà essere affisso in ogni aula e riportato nel registro di classe e di curare le informazioni sulle procedure medesime. È responsabilità di tutti i docenti del Consiglio prendere visione del prospetto e curare le informazioni sulle procedure di evacuazione.

AREA GESTIONALE E SICUREZZA

All'interno dell'Istituto sono presenti alcune figure che si occupano della sicurezza a vario titolo.

Direttore SGA:

- sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna.

Assistenti amministrativi



Compiti :

- gestione personale docente secondaria di I grado;
- gestione personale docente infanzia e primaria;
- gestione personale ATA;
- protocollo e comunicazione interna ed esterna.

Collaboratori scolastici

Compiti :

- vigilanza sugli alunni;
- sorveglianza dei locali della scuola e cura dei beni (arredi, attrezzature, dispositivi di sicurezza);
- pulizia dei locali scolastici;
- supporto all'attività amministrativa e didattica;
- supporto emergenza epidemiologica;
- somministrazione farmaco salvavita.

Servizio di prevenzione e protezione (Referenti per la Sicurezza - 1 docente per ogni plesso dell'I.C.)

Il Servizio di prevenzione e protezione si occupa del coordinamento a livello di plesso delle iniziative per la prevenzione e la sicurezza:

- stesura dei piani di evacuazione in accordo con il RSPP;
- elaborazione-coordinamento del curriculum della scuola per la formazione degli alunni dai 3 ai 14 anni sulle tematiche della prevenzione e della sicurezza e predisposizione del materiale per le attività didattiche nelle classi;



- segnalazione al D.S. di situazioni di pericolo;
- accordo con il D.S. e il RSPP per l'aggiornamento della valutazione dei rischi e controllo dell'effettuazione del Piano di interventi programmato dal RSPP.

Squadre di primo soccorso

Compiti:

- Intervenire prontamente nei casi di primo soccorso.
- Curare l'integrazione dei materiali contenuti nelle cassette di pronto soccorso, segnalando all'Ufficio di Segreteria gli acquisti da effettuare.

Squadre antincendio

Compiti:

- valutare l'entità del pericolo;
- verificare l'effettiva presenza di una situazione di emergenza;
- intervenire In caso di incendio facilmente controllabile, in quanto addestrato all'uso degli estintori;
- dare inizio alle procedure di evacuazione nel caso in cui l'incendio non sia controllabile, provvedendo immediatamente a divulgare l'allarme e avvisare i soccorsi.

Responsabile del servizio di prevenzione e protezione

Compiti:

- individuare e valutare i fattori di rischio;
- individuare ed elaborare idonee misure di sicurezza e prevenzione a tutela degli utenti;



- curare l'organizzazione delle prove di evacuazione;
- proporre programmi di informazione e di formazione per i lavoratori.

Responsabili preposti all'osservanza del divieto di fumo

Compiti:

- vigilare sull'osservanza del divieto da parte di chiunque abbia accesso ai locali della scuola, sia in quanto lavoratore, sia in quanto utente ovvero occasionale frequentatore;
- fare rispettare le disposizioni relative al fumo, procedere alla contestazione immediata della violazione e alla conseguente verbalizzazione.

AREA COLLEGALE CON COMPITI GESTIONALI

Consiglio d'Istituto

Componente genitori.

Componente docenti.

Componente ATA.

Dirigente Scolastico, membro di Diritto.

Competenze :

- approva il bilancio di previsione;
- definisce il limite massimo degli importi corrisposti dagli alunni per iniziative parascolastiche;
- delibera il conto consuntivo;
- delibera all'accettazione e alla rinuncia di legati, eredità e donazioni;



- delibera in merito ai contratti di alienazione, trasferimento, costituzione, modificazione di diritti reali su beni immobili appartenenti alla istituzione scolastica;
- delibera in merito all'adesione a reti di istituzioni scolastiche e consorzi;
- delibera sull'utilizzazione economica delle opere dell'ingegno;
- delibera in merito alla partecipazione delle istituzioni scolastiche ad iniziative che comportino il coinvolgimento di agenzie, enti, università, soggetti pubblici o privati.

Giunta esecutiva.

Dirigente Scolastico.

DSGA.

Componente genitori.

Componente docente.

Componente personale ATA

Competenze:

- predisporre la relazione sul Programma annuale;
- proporre il Programma Annuale all'approvazione del Consiglio d'Istituto;
- proporre le modifiche al Programma annuale all'approvazione del Consiglio d'Istituto.

AREA COLLEGALE CON COMPITI RELATIVI ALLA DIDATTICA

Collegio dei Docenti

Competenze:



- Ha potere deliberante in materia di funzionamento didattico dell'istituto. In particolare, cura la programmazione dell'azione educativa anche al fine di adeguare, nell'ambito degli ordinamenti della scuola stabiliti dallo Stato, i programmi di insegnamento alle specifiche esigenze ambientali e di favorire il coordinamento interdisciplinare.
- Formula proposte al D.S. per la formazione, la composizione delle classi e l'assegnazione ad esse dei docenti, per la formulazione dell'orario delle lezioni e per lo svolgimento delle altre attività scolastiche, tenuto conto dei criteri generali indicati dal consiglio d'istituto.
- Valuta periodicamente l'andamento complessivo dell'azione didattica per verificarne l'efficacia in rapporto agli orientamenti e agli obiettivi programmati, proponendo opportune misure per il miglioramento dell'attività scolastica.
- Provvede all'adozione dei libri di testo, sentiti i Consigli di Classe, e alla scelta dei sussidi didattici;
- Valuta e approva le iniziative riservate agli alunni (concorsi, borse di studio, proiezioni di film, rappresentazioni teatrali ecc.) proposte da Enti ed Associazioni pubbliche e private ed attinenti la sua competenza.
- Approva il Piano di formazione dei docenti.
- Programma e attiva le iniziative per il sostegno degli alunni diversamente abili e culturalmente svantaggiati.
- Elabora, sulla base dell'atto d'indirizzo del DS, il Piano dell'offerta formativa, e lo approva.

COMMISSIONI, GRUPPI DI LAVORO E FIGURE DI COORDINAMENTO

1. Nucleo di Valutazione d'Istituto:

Compito

Il NIV elabora il Rapporto di Autovalutazione della scuola e il Piano di miglioramento, sentito il Collegio dei Docenti, elabora il Ptof.



2. Gruppi di Lavoro Operativi per l'integrazione (GLO)

È composto dal D.S., dalla F.S. Inclusione, dal docente di sostegno, dagli insegnanti del consiglio di classe o del team, da operatori e specialisti dell'ASL, dai genitori.

Compito:

- contribuire all'elaborazione del Profilo Dinamico Funzionale (P.D.F.), del Piano Educativo Individualizzato (P.E.I.) e alla verifica e al monitoraggio del PEI per ogni alunno con disabilità;

3. Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI)

È costituito dal Dirigente scolastico, dalle Funzioni strumentali Inclusione e Intercultura, da docenti.

Compiti :

- supportare il Collegio docenti nella definizione e realizzazione del Piano per l'inclusione nonché i docenti e i consigli di classe nell'attuazione dei PEI.
- in sede di definizione e attuazione del Piano di inclusione, il GLI si avvale della consulenza e del supporto dei genitori e delle associazioni delle persone con disabilità; per realizzare il Piano di inclusione e il PEI, il GLI collabora con le istituzioni pubbliche e private presenti sul territorio.

L'organigramma nelle sue articolazioni è pubblicato nel sito dell'Istituto.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Vedi funzioni su voce " Aspetti generali"	2
Funzione strumentale	Vedi funzioni su voce " Aspetti generali"	4
Responsabile di plesso	Vedi funzioni su voce " Aspetti generali"	4
Referente bullismo e cyberbullismo	Vedi funzioni su voce " Aspetti generali"	1
Referente adozioni	Vedi funzioni su voce " Aspetti generali"	1
Referente alla salute	Vedi funzioni su voce " Aspetti generali"	1
Referente alla legalità	Vedi funzioni su voce " Aspetti generali"	1
Referente per l'Educazione civica	Vedi funzioni su voce " Aspetti generali"	1
Animatore digitale	Vedi funzioni su voce " Aspetti generali"	1
Referente DSA	Vedi funzioni su voce " Aspetti generali"	1
Referente dispersione scolastica	Vedi funzioni su voce " Aspetti generali"	1



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	<p>Tutti i docenti sono impegnati in attività di insegnamento per creare ambienti di esperienze concrete e di apprendimenti riflessivi; gli insegnanti di sostegno per realizzare ambienti inclusivi e garantire pari opportunità; mentre alcuni insegnanti svolgono in determinate circostanze attività di coordinamento e progettazione per arricchire l'offerta formativa della scuola.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Sostegno• Organizzazione• Progettazione	12

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente primaria	<p>Tutti svolgono attività di insegnamento per valorizzare le specificità di ciascun alunno e guidarlo a diventare un cittadino attivo; i docenti di potenziamento svolgono attività di recupero, consolidamento e potenziamento in collaborazione con gli insegnanti curricolari; i docenti di sostegno favoriscono inclusione e pari opportunità; molti docenti svolgono attività di organizzazione e progettazione per arricchire l'offerta formativa; tutti i docenti svolgono attività di coordinamento per confrontarsi e</p>	66



Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

adottare le stesse linee educative e didattiche
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Organizzazione
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A001 - ARTE E IMMAGINE
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti guidano gli alunni ad esprimersi e comunicare utilizzando strumenti e tecniche figurative. I docenti svolgono anche attività di coordinamento e progettazione per arricchire l'offerta formativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Coordinamento

3

A022 - ITALIANO, STORIA,
GEOGRAFIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA DI
I GRADO

I docenti svolgono attività di insegnamento per guidare gli alunni ad acquisire conoscenze, abilità e competenze per imparare ad interagire in modo efficace nelle varie situazioni comunicative; a scrivere correttamente, a leggere testi di vario genere, a riflettere sulla lingua italiana e sulle sue regole di funzionamento. Per arricchire l'offerta formativa svolgono anche attività di progettazione e coordinamento.

Impiegato in attività di:

10



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

- Insegnamento
- Coordinamento

A028 - MATEMATICA E SCIENZE

I docenti guidano gli alunni ad acquisire sicurezza nel calcolo, scritto e mentale; a rappresentare, confrontare ed analizzare figure geometriche; a rilevare dati significativi, analizzarli ed interpretarli; a riconoscere e risolvere problemi; a utilizzare linguaggi specifici. Svolgono anche attività di coordinamento e progettazione per arricchire l'offerta formativa. Impiegato in attività di:

5

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I docenti guidano gli alunni ad acquisire il lessico musicale di base e i fondamenti di tecnica strumentale. Per arricchire l'Offerta Formativa i docenti svolgono attività di progettazione e coordinamento. Impiegato in attività di:

2

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

I docenti guidano gli alunni ad acquisire conoscenze relative alla salute e alla sicurezza, al coordinamento degli schemi motori di base e li avviano alla pratica sportiva. Per arricchire l'offerta formativa svolgono attività di

2



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso Attività realizzata N. unità attive

coordinamento e progettazione.
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

A060 - TECNOLOGIA
NELLA SCUOLA
SECONDARIA DI I GRADO

I docenti guidano gli alunni a progettare e realizzare semplici manufatti, ad utilizzare le più comuni tecnologie, ad individuare le potenzialità, gli usi e i rischi delle nuove tecnologie. I docenti svolgono anche attività di coordinamento e progettazione per arricchire l'offerta formativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

2

AA25 - LINGUA INGLESE E
SECONDA LINGUA
COMUNITARIA NELLA
SCUOLA SECONDARIA I
GRADO (FRANCESE)

I docenti guidano gli alunni a comprendere, ad interagire oralmente e per iscritto in situazioni di vita quotidiana, ad acquisire funzioni lessicali e aspetti culturali. Il docente di potenziamento svolge attività di recupero e consolidamento. Inoltre tutti i docenti svolgono attività di coordinamento e progettazione per arricchire l'offerta formativa.

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

5

AC25 - LINGUA INGLESE E

I docenti guidano gli alunni a comprendere, ad

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (SPAGNOLO)	interagire oralmente e per iscritto in situazioni di vita quotidiana, ad acquisire funzioni lessicali e aspetti culturali. I docenti svolgono anche attività di coordinamento e progettazione per arricchire l'offerta formativa.	
--	---	--

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione
- Coordinamento

ADMM - SOSTEGNO	I docenti valutano caratteristiche, abilità e difficoltà degli allievi con disabilità o disturbi, stabiliscono un piano educativo individuale con obiettivi e programmi didattici e preparano lezioni, attività e materiale per il sostegno scolastico. Svolgono attività di progettazione e coordinamento con i docenti del consiglio di classe.	2
-----------------	---	---

Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il D.S.G.A. sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione e coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative. In particolare: redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti, predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione, elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione, predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale, provvede alla liquidazione delle spese, ha la gestione del fondo per le minute spese, predispone il conto consuntivo, elabora la scheda illustrativa finanziaria recante la dimostrazione delle entrate e delle spese. · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda (art. 20 c. 6); · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati (art. 20 c. 9); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio (art. 21 c. 1); · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" (art. 21 c. 2); · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività convittuali (illustrative delle entrate e spese relative al funzionamento art. 22 c. 1); · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario (art. 24 c. 7); · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale (art. 24 c. 8); · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10



anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni (art. 24 c. 9); · affida la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente (art. 27 c. 1); · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti (art. 29 c. 4); · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia (art. 27 c. 2); · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali (art. 29 c. 5); · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti (art. 60 c. 1). In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese prevista dal D.l. 44/01 e dal suo profilo professionale (art.50 – tabella D/2 - CCNL 26/5/99); · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali (art. 32); · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.....

Ufficio protocollo

L'assistente amministrativo preposto a tale funzione si occupa della tenuta del registro protocollo, della gestione della Posta Elettronica, del controllo dei Siti Istituzionali: MIUR, U.S.R., UST., dello smistamento della posta e della corrispondenza con l'esterno e dell'archiviazione degli atti. Collabora con il D.S.G.A. per la predisposizione di atti amministrativi quali: bandi e determine

Ufficio per la didattica

L' assistente amministrativo preposto all'ufficio per la didattica-gestione alunni si occupa di: iscrizioni (infanzia, primaria e



secondaria), trasferimento alunni, esami, rilascio attestati classi III, attestazioni e certificati degli alunni, pagelle, diplomi, richiesta registri, assicurazione, infortuni alunni, assenze alunni, pratiche inerenti le elezioni (Consiglio d' Istituto, Giunta, Consigli di classe-sezione-intersezione), pratiche alunni diversamente abili, Trasmissione dati Telematici e Statistici alunni, libri di testo, mensa scolastica, richiesta riparazione al Comune per tutto il Comprensivo.

Ufficio per il personale ATA e Docente

Gli assistenti amministrativi preposti all'ufficio personale si occupano di: gestione telematica delle pratiche, assunzione in servizio, periodo di prova, documenti di rito, certificati di servizio personale, decreti di astensione dal lavoro, domanda ferie personale docente e ATA, riconoscimento dei servizi in carriera, procedimenti disciplinari, provvedimenti pensionistici, pensioni, tenuta dei fascicoli (invio notizie) trasferimento Docenti e ATA, organico ATA e Docenti, tenuta registro firme presenza personale ATA, protocollo riservato, gestione, turnazione e sostituzioni, in caso di assenza, dei collaboratori scolastici, scarico e pubblicazione graduatorie docenti e non docenti, inoltre visite fiscali.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Modulistica da sito scolastico <https://www.comprensivogalilei.edu.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete Ambito Territoriale 18 (istituzioni scolastiche Miranese/Mestre sud)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Le attività della rete di ambito permettono al personale dell'istituto sia la partecipazione a vari corsi di formazione ottimizzando i costi, sia il confronto con le realtà scolastiche viciniori su tematiche di interesse comune.

Denominazione della rete: Rete CTI (Centro Territoriale per l'Integrazione) di Spinea 1° per l'inclusione scolastica



e sociale degli alunni diversamente abili.

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le attività realizzate dalla rete sono finalizzate alla diffusione di buone pratiche per favorire l'inclusione scolastica e sociale degli alunni diversamente abili garantendo ad ogni alunno il diritto all'apprendimento.

Denominazione della rete: Rete RISM - Rete Interculturale delle Scuole del Miranese di Spinea 1°

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La rete ha lo scopo di attuare azioni finalizzate all'integrazione interetnica degli stranieri e degli extracomunitari, valorizzando le differenze e garantendo ad ogni alunno il diritto all'apprendimento. La rete realizza interventi di formazione dei docenti volti all'integrazione interculturale degli alunni stranieri ed extracomunitari con azioni di contrasto verso stereotipi e pregiudizi rivolti a persone e a culture diverse dalla propria.

Denominazione della rete: Rete Sirvess SICUREZZA VENEZIA SCUOLE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

La partecipazione alla Rete SIRVESS permette la formazione e l'aggiornamento di tutto personale e delle figure sensibili grazie corsi specifici rivolti alla singola istituzione scolastica e a corsi territoriali. I corsi sono tenuti da esperti che operano nel mondo della scuola e che, per questa ragione, sono in grado di offrire adeguate risposte a tutte le figure professionali.

Denominazione della rete: Convenzione con l' Università di Padova

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche
• Tutoraggio studenti

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner dell'Università per la formazione degli studenti universitari



Approfondimento:

L'Istituto Comprensivo accoglie, in convenzione con l'Università di Padova, gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione per le attività di tirocinio presso le scuole dell'infanzia e primarie. Nel corrente anno scolastico la convenzione rimane in essere, ma l'accoglienza delle tirocinanti è rinviata per l'emergenza epidemiologica in atto. Se si dovesse attivare la DDI, le tirocinanti potrebbero partecipare alle lezioni online.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Corso formazione docenti neoassunti

Questo corso di formazione è finalizzato all'inserimento dei docenti neoassunti nella comunità professionale offrendo loro "il senso" di una comunità accogliente e valorizzante.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Docenti neo-assunti
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso sulla Privacy

Formazione on line sulla Privacy

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Dirigente scolastico e tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza dei lavoratori

- Formazione generale e specifica (art.37 D.Lgs. n.81/2008) - Formazione antincendio - Corso di primo soccorso - Corso per dirigenti per la sicurezza (DSGA, primo e secondo collaboratore, referenti di plesso) - Corso sulla somministrazione dei farmaci

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di scopo
---------------------------	---------------------------------------

Titolo attività di formazione: Formazione sull'epolicy (temi del bullismo e cyberbullismo)

Corso sull'epolicy sulla Piattaforma Generazioni Connesse

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile
--	--

Destinatari	Referente bullismo e docenti interessati
-------------	--

Titolo attività di formazione: Percorso formativo sulla prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo

Percorso formativo sulla prevenzione e contrasto del bullismo e cyberbullismo della durata di 5 ore su piattaforma Elisa



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

docenti

Titolo attività di formazione: Reading and writing workshop

Corso di formazione sulla didattica per competenze finalizzato allo sviluppo delle competenze di letto-scrittura.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Aumento del numero degli studenti collocati nelle fasce di livello base ed intermedio conseguite al termine della classe quinta Scuola Primaria e terza Scuola Secondaria I Grado, nelle competenze alfabetica-funzionale, multilinguistica e matematica.

Destinatari

docenti

Modalità di lavoro

- Workshop

Titolo attività di formazione: Formazione sulla Valutazione



Attività formativa sulla valutazione e certificazione delle competenze.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Aumento del numero degli studenti collocati nelle fasce di livello base ed intermedio conseguite al termine della classe quinta Scuola Primaria e terza Scuola Secondaria I Grado, nelle competenze alfabetica-funzionale, multilinguistica e matematica.
- Competenze chiave europee
 - Sviluppare nei tre ordini di scuola competenze in materia di cittadinanza: - promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura; - partecipare consapevolmente alla vita civica nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; - imparare a tenere comportamenti rispettosi anche nella rete e navigare in modo sicuro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Titolo attività di formazione: Didattica della matematica

Metodologie per una didattica per competenze e nuovi ambienti di apprendimento.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Aumento del numero degli studenti collocati nelle fasce di livello base ed intermedio conseguite al termine della classe quinta Scuola Primaria e terza Scuola Secondaria I Grado, nelle competenze alfabetica-funzionale, multilinguistica e matematica.

Collegamento con le priorità del PNF docenti



Titolo attività di formazione: Formazione relativa al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza – Riduzione dei divari territoriali

Programma di formazione finalizzato ad accompagnare la funzione docente per la riduzione dei divari territoriali negli apprendimenti e per la prevenzione della dispersione scolastica; a rafforzare l'azione delle scuole per potenziare le competenze di base di alunne e alunne e a promuovere successo educativo e inclusione sociale.

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

- Risultati scolastici
 - Aumento del numero degli studenti collocati nelle fasce di livello base ed intermedio conseguite al termine della classe quinta Scuola Primaria e terza Scuola Secondaria I Grado, nelle competenze alfabetica-funzionale, multilinguistica e matematica.
- Competenze chiave europee
 - Sviluppare nei tre ordini di scuola competenze in materia di cittadinanza: - promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura; - partecipare consapevolmente alla vita civica nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri; - imparare a tenere comportamenti rispettosi anche nella rete e navigare in modo sicuro.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Destinatari

docenti scuola secondaria di primo grado



Approfondimento

Il piano di formazione completo è presente nel sito dell'Istituto alla voce "didattica" nella sezione "Piano di formazione triennale"



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione sul trattamento pensionistico

Descrizione dell'attività di formazione	Corso di formazione sul trattamento pensionistico
Destinatari	DSGA e Assistenti Amministrativi
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Formazione on line

Corso sull'utilizzo di programmi gestionali

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione Argo personale web e altri gestionali come Spaggiari (es.su gestionali rilevazione presenze, ferie, malattia etc).Formazione/aggiornamento sull'utilizzo delle piattaforme di registrazione dei contratti del personale (Sidi, Mef etc)
Destinatari	Personale Amministrativo

Approfondimenti in materia fiscale e appalti

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
Destinatari	DSGA



Formazione Ufficio del personale

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione/aggiornamento sul trattamento giuridico del personale e sulle modalità di ricostruzione di carriera. Formazione sulla gestione delle Pensioni e utilizzo della piattaforma Passweb. Formazione su bilancio e trattamento fiscale esperti esterni

Destinatari

Ufficio personale

Formazione Ufficio alunni

Descrizione dell'attività di formazione

Formazione sul trattamento dei dati e pratiche relative agli alunni con disabilità. Formazione sulla gestione del settore assicurativo personale/alunni scuola.

Destinatari

personale Ufficio Alunni

Privacy

Descrizione dell'attività di formazione

Corso di formazione: il GDPR e la sua applicazione a scuola- settore specifico per il personale amministrativo

Corso sulla sicurezza

Descrizione dell'attività di

Formazione generale e specifica (art.37 D.Lgs. n.81/2008) -



formazione

Formazione antincendio - Corso di primo soccorso - Corso per dirigenti per la sicurezza (DSGA,)

Corso di formazione assistenza alunni con disabilità

Descrizione dell'attività di
formazione

L'assistenza agli alunni con diverso grado di abilità

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Approfondimento

Il piano di formazione completo è presente nel sito dell'Istituto alla voce "didattica" nella sezione "Piano di formazione triennale"